DOMENICA-LUNEDI 19-20 APRILE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno [illegible] N. 93

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee, concorsi, aste, appalti comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo di giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. [illegible] — Per un semestre L. 25 — Per un trimestre L. 13
Ogni numero separato centesimi [illegible]
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

La situazione politica e sindacale

Le Corporazioni di Stato - Un manifesto agli intellettuali per il 21 aprile - Curzio Suckert sfida Rossoni - La polemica Bottai-Rossoni deferita alla Corte di disciplina - L'ordinamento dell'Aeronautica - La rotazione dei Sottosegretari rinviata a maggio - Il Partito liberale nazionale - Il Governo e gli Agenti di Cambio

ROMA, 18, notte (per telefono):

Come è noto la Commissione dei Diciotto ha iniziato l'esame del problema della Corporazione di Stato. Si è unanimemente convenuto di considerare e definire la questione come la chiave di volta dello Stato organico nazionale. La Corporazione di Stato conterrebbe nel suo seno tutti gli elementi intellettuali, capitalistici e del lavoro di ciascuna grande branca dell'attività nazionale e sarebbe quindi la fonte della rappresentanza nazionale. A precisazioni più concrete e definitive si verrà in questi giorni e noi ci proponiamo di tornare più ampiamente sulla questione appena sarà possibile avere qualche notizia più esplicativa.

Stasera, il senatore Gentile ha conferito con l'on. Mussolini in merito ai lavori della Commissione.

Il 21 aprile sarà reso noto il manifesto agli intellettuali.

Intanto, a proposito delle polemiche sindacali di questi giorni, si apprende che Curzio Suckert ha inviato un cartello di sfida ad Edmondo Rossoni.

In una nota pubblicata dall'«Epoca» l'on. Bottai dice che in seguito alla risposta data sul «Lavoro d'Italia» dall'on. Rossoni alle note polemiche dei giorni scorsi, deferità l'esame della risposta stessa alla Corte di Disciplina fascista.

Stamane, al Ministero della Guerra, l'on. Mussolini ha ricevuto la visita del generale Barca, comandante della Divisione di Roma. L'on. Mussolini ha poi presieduta una nuova riunione, durata circa due ore, per l'esame del nuovo ordinamento per l'Aeronautica. Terminata la riunione, l'on. Mussolini ha ricevuto il Ministro dell'Interno on. Federzoni e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Suardo.

A quanto afferma la «Tribuna», la notizia politica di oggi è che la cosidetta rotazione dei Sottosegretari sarebbe rinviata a maggio, a quando, cioè, approvato il nuovo ordinamento dell'Esercito, l'on. Mussolini provvederebbe alla nomina del Ministro della Guerra.

Nel prossimo maggio si terrà pure a Roma un grande convegno di tutti i rappresentanti delle Sezioni liberali che, accogliendo il generoso monito dell'on. Sarrocchi, hanno deciso di distaccarsi dal Partito liberale presieduto dal gr. uff. Borzino e di formare il partito liberale nazionale. A questo partito, il quale sarà l'unico che potrà attribuirsi con diritto il titolo di liberale autentico, aderiscono quaranta deputati, centotrenta senatori e moltissimi gruppi organizzati di tutta l'Italia e più specialmente dell'Umbria, della Toscana, del Lazio e del Veneto.

Stamane, l'on. Mussolini ha avuto un lungo colloquio col Direttore generale della Banca d'Italia comm. Stringher, in relazione alla nuova crisi manifestatasi nelle Borse.

Più tardi, l'on. Mussolini aveva un colloquio col Ministro De Stefani. E' stata domandata dagli agenti la chiusura temporanea delle Borse. Il Governo ha concesso che essa si effettui nella giornata di lunedì, trattandosi di un giorno che cade tra due feste: domenica e il 21 aprile ed essendosi già altra volta, quando il lunedì è seguito da un altro giorno di festa, accordata per quel la giornata la chiusura.

Si conferma intanto autorevolmente che le agitazioni non riusciranno a provocare nessun nuovo provvedimento del Governo il quale non vuol vedere subordinati gli interessi generali a qualche interesse privato.

Importante riunione del Direttorio Nazionale del P. F.

ROMA, 18.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Questa mattina, alle ore 10, si è riunito il Direttorio Nazionale del P. F. sotto la presidenza del Segretario generale on. Farinacci. Erano presenti gli onorevoli Arpinati, Barnaba, Caprino, Sarni, il rag. Bonelli, il comm. Colisi-Rossi, Forges-Davanzati, il prof. Masi, Melchiorri e l'ing. Menesini. Assenti giustificati gli on. De Marsico e Felicioni.

Il Segretario Farinacci ha fatto una ampia esposizione sulla situazione del Partito anche in rapporto alla situazione generale dimostrando come tutte le varie e rapidamente localizzate crisi locali siano in via di normale riassetto per essersi rilevata ancora una volta la scarsa importanza di tutti i propositi di dissidentismo specie se si identificano con i recenti tentativi bassi e anonimi di provocare dissensi interni nel Partito su inesistenti conflitti di tendenze, quando invece, mai come in questo momento si può contare sulla massima unità spirituale di tutte le forze fasciste senza differenza alcuna.

Ha dato notizie precise sullo sviluppo del tesseramento nelle singole regioni pari alla realizzazione fascista attraverso i vari istituti ed organizzazioni e dalle quali risulta che il Partito ha ricevuto un nuovo e decisivo impulso dall'indirizzo nettamente fascista senza più equivoci di collaborazionismo e di insidioso fiancheggiamento.

Riferendosi alla ripresa della delinquenza antifascista, ha riconfermato che la disciplina del Partito può essere osservata a patto che intervenga preventivamente una energica azione di Governo.

La relazione, che ha connessa, in molti argomenti fondamentali, l'azione del Partito a quella delle Organizzazioni fasciste, principalmente Corporazione e Comune ed a quella del Governo, è stata oggetto di un'ampia discussione cui hanno partecipato i convenuti. Da essa è risultata la perfetta concordia del Direttorio nell'azione energicamente e nettamente condotta dal Segretario generale e dai suoi diretti collaboratori, preposti ai vari uffici del Partito.

E' stata particolarmente esaminata la condizione del Mezzogiorno specie in rapporto al programma organico di lavori che per raggiungere efficacia deve, come del resto in tutte le regioni d'Italia, connettersi ad un'opera di risanamento burocratico.

La discussione è continuata nella seduta pomeridiana prendendo in esame i vari argomenti dell'ordine del giorno della prossima sessione del Gran Consiglio. Ha partecipato a questa riunione l'on. Rossoni ed è stato constatato il pieno accordo del Direttorio del Partito col rappresentante le Corporazioni nell'affermare il comune proposito di stabilire più efficaci legami tra l'organizzazione di Partito e quella Sindacale ai fini di ottenere la massima disciplina e di allargare e rafforzare l'opera delle Corporazioni, elemento essenziale del regime fascista.

Il Direttorio ha conseguentemente riaffermata la necessità di osservare una sempre maggiore disciplina nelle pubbliche discussioni che all'ordine dottrinale e politico non hanno ragione di passare a deplorevoli polemiche di carattere personale.

A conclusione è stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio del P. N. F., udita la relazione del Segretario generale ne approva le direttive organizzative che bene hanno interpretato l'animo del Partito fortificandone la unità spirituale ed affrancandolo da ogni interessata tutela fiancheggiatrice. Constata con orgoglio che il Partito, per l'approfondita consapevolezza della sua responsabilità di fronte alla irriducibile delittuosa ostinazione avversaria e per l'attuazione del suo programma nazionale, ha vinto negli uomini ed eliminato dal suo spirito le velleità dissidentistiche, ultima speranza di avversari impotenti. Esalta la fede e la resistenza morale di tutti i gregari i quali, provocati dalla ferocia di taluni avversari e dalla ignobile tolleranza di altri, ugualmente nemici della Nazione, reclamano dal Governo fascista un'energica prevenzione contro lo insostenibile ripetersi dei recenti episodi criminosi ed insieme la rapida attuazione di quelle annunciate tutele che sieno tutela, disciplina ed esaltazione della fede nazionale e del lavoro nazionale. Rammenta infine al Governo che la pronta, intelligente esecuzione della sua volontà non può essere affidata che a funzionari fiduciosi e leali che sieno scelti e disciplinati secondo i criteri della qualità e della responsabilità e retribuiti in modo corrispondente alla dignità ed alla autorità di cui sono investiti».

La stasi nelle contrattazioni di Borsa

MILANO, 18, notte (per telefono):

Le contrattazioni di Borsa sono state stamane sospese subito dopo l'inizio. Non si sono verificati però incidenti degni di nota.

Da notizie giunte stamane dalla Borsa di Genova, si apprende che in quella città, a differenza di tutte le altre piazze, hanno avuto luogo le solite contrattazioni in pieno.

Nessuna proroga negli esami
PER L'INSEGNAMENTO MEDIO

ROMA, 18.

Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica:

E' da smentirsi nel modo più assoluto la notizia data da qualche giornale che sieno stati prorogati i termini dei 54 concorsi generali e speciali a cattedre nei R. Istituti medi d'istruzione e degli esami di abilitazione d'insegnamento medio (esame di Stato) rispettivamente banditi con decreti ministeriali 22 dicembre 1924 e 3 marzo 1925.

In proposito gioverà ricordare che le prove seguiranno il diario pubblicato a suo tempo dal Ministero della P. I. secondo la tabella allegata ai bandi di concorso: e che nessun spostamento è stato introdotto nella data d'inizio degli esami scritti o degli esami orali quando il concorso consti soltanto di [illegible] orali. In questo secondo caso i candidati sono chiamati a gruppi mediante avvisi che saranno inseriti nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione come sarà dal pari fatto sapere ai candidati direttamente ed indirettamente (o per mezzo dello stesso Bollettino) la sede loro assegnata qualora le prove scritte od orali che si svolgono a norma dei decreti menzionati, in più sedi già determinate e cioè: Torino, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Palermo.

Nessuna comunicazione sarà, fatta invece ai candidati dei concorsi per i quali è stabilito che le prove scritte o grafiche abbiano luogo soltanto in Roma (Concorsi di lingua spagnola, di serbo-croato, di sloveno, di greco moderno, di costruzioni e topografia, musica e canto e per maestra giardiniera) onde, in mancanza di una dichiarazione di esclusione dal concorso essi intenderanno senz'altro ammessi a questo e dovranno presentarsi a sostenere gli esami nei giorni all'uopo designati e al luogo che sarà tempestivamente indicato nell'albo del Ministero della P. I.

La Conferenza interparlamentare del Commercio

ROMA, 18.

Alle ore 14.30 di oggi ha avuto luogo in Campidoglio la prima seduta plenaria della Conferenza parlamentare internazionale del Commercio. Su proposta del barone Deschamps, vice presidente del Senato belga e presidente della Conferenza permanente di Bruxelles, il senatore Pavia è nominato per acclamazione presidente dell'assemblea.

Vengono poi nominati vice presidenti tutti i presidenti delle delegazioni straniere e consiglieri i senatori Raineri, Ancona, Rava e i deputati Zimolo e Suvich; a segretario generale su proposta del presidente Pavia, viene eletto il signor Baie.

Il Presidente comunica che la Romania ha aderito all'Istituto internazionale del commercio e il direttore del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti ha informato che il suo dipartimento segue con attenzione i lavori della Conferenza.

CHEFIK BEY (Turchia): Comunica che il Governo della repubblica turca ha fatto oggetto della più seria considerazione i voti espressi nell'ultima sessione della Conferenza e si è dichiarato favorevole alla unificazione della legislazione e all'Istituto internazionale del Commercio.

DELOMBRE (Francia): In sostituzione di Mr. Laudry assente, rileva la straordinaria gravità del problema del rincaro della vita in tutti i Paesi e ricorda l'interesse comune a tutti gli Stati di favorire lo sviluppo della produzione. Propugna pure lo scambievole aiuto tra gli Stati in materia finanziaria ed economica.

L'on. CRESPI: Tratta pure il problema del rincaro della vita e rileva come in Italia si ha da qualche tempo una stabilizzazione della moneta grazie al Fascismo che permette al Paese di lavorare con tranquillità e disciplina.

Dopo il discorso di altri delegati viene approvato l'ordine del giorno proposto dal relatore con alcune modificazioni.

Si passa quindi a discutere sul credito agricolo internazionale e alla discussione partecipano vari oratori.

Il sen. SODERINI: Rileva la grandissima importanza che ha l'Istituto internazionale di Agricoltura ed il posto che esso occupa nello studio di tutte le questioni concernenti la produzione dei cereali. Propone perciò che si modifichi il secondo comma dell'ordine del giorno per affidare all'Istituto predetto anzichè al Comitato della Società delle Nazioni, d'accordo col desiderio espresso fin dal 1920 dalla delegazione polacca la costituzione della Commissione speciale proposta.

Lon. SOLERI: Ringrazia l'oratore di aver ricordato le proposte del Comitato della Conferenza di Bruxelles; osserva che il prezzo del grano ha una ripercussione immediata e gravissima sul prezzo di tutti gli altri prodotti, quindi sul rincaro della vita in generale. Il problema è quindi di carattere e di importanza internazionale ed è un interesse generale di primo ordine fare il possibile, nel cammino degli accordi e della solidarietà internazionale; per aumentare la produzione mondiale dei cereali. Si associa quindi alle proposte del relatore.

Il Presidente pone ai voti la proposta della Delegazione ungherese con lo emendamento del senatore Soderini ed accettato dal relatore.

L'Assemblea approva l'ordine del giorno.

Il seguito della discussione è rinviato a domani alle ore 16.

Le Delegazioni ricevute dai Sovrani

Stasera alle 17.30 S. M. il Re ha ricevuto nel palazzo del Quirinale tutte le Delegazioni dei vari Parlamenti rappresentanti alla 11.a Conferenza parlamentare del Commercio. Le LL. MM. il Re e la Regina si sono fatti presentare i delegati, molti dei quali erano accompagnati dalle rispettive signore. E' stato offerto agli invitati un tè.

Dopo l'eccidio in Bulgaria

Lo stato d'assedio

SOFIA, 18.

Il numero dei morti nel disastro della cattedrale di Santa Nedelia si eleva a 150 tra cui numerose donne e fanciulli. Salvo l'arresto alla stazione di Kostènez di alcuni individui che cercavano di dissimulare materie esplosive, nessun altro incidente è stato segnalato nella provincia. In tutto il paese regna la calma e la tranquillità. La circolazione dei treni è regolare. E' stato proclamato lo stato d'assedio. A causa del venerdì santo ortodosso sono usciti pochi giornali. Questi esprimono all'unanimità la loro indignazione per l'attentato commesso nella Cattedrale Santa Nadelia.

La «Slovo» scrive: «Il mondo non conosce un sì esecrando delitto che non poteva essere concepito che da individui di una crudeltà senza nome. Si cercherebbe invano di dare una spiegazione politica a questo crimine o di metterlo in rapporto con un regime qualsiasi, poichè gli autori non potrebbero invocare nessuna ragione politica nè giustificare il loro atto con nessun regime. Il popolo bulgaro non nutre più alcun dubbio e condanna all'unanimità questi progetti infernali e questi perfidi disegni che minacciano l'esistenza dello Stato».

Il «Djevnik» scrive: «Oggi più che mai il popolo bulgaro è unanime e fermamente risoluto nel difendere le istituzioni monarchiche e la costituzione che sono le due sole garanzie dell'esistenza della Bulgaria come Stato indipendente».

L'«Epoca Dome, organo della socialdemocrazia, dice che si deve pensare ai mezzi di pacificare il paese ed augura che la mano della violenza e della vendetta cessi di sventolare lo stendardo della morte».

Tutti i giornali rilevano concordi che se la Bulgaria disponesse di mezzi sufficienti per difendersi contro gli elementi sovversivi, questi non avrebbero mai pensato a commettere simili atti di terrore.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato in un'intervista che la relazione esistente tra l'aggressione contro il Re, l'assassinio del generale Georgeff e la esplosione nella Cattedrale di Santa Nedelia, dimostra chiaramente l'identità dell'origine e svela i disegni degli autori di questi attentati, disegni che hanno di mira la soppressione di ogni autorità del paese.

«Lo scopo mancato dell'attentato contro il Re — ha detto il Presidente del Consiglio — ha avuto come conseguenza il sacrificio di vittime innocenti donne e fanciulli che attira sul capo dei tristi esecutori la maledizione del popolo intero. L'autorità non si lascierà pertanto scoraggiare e prenderà le più energiche misure per tutelare la tranquillità dello Stato a cominciare dallo stato d'assedio. L'ordine pubblico non è stato turbato in nessun'altra parte del paese. Le numerose testimonianza di simpatia che affluiscono da tutte le parti del Regno e dai rappresentanti esteri presso la Corte di Bulgaria, costituiscono la prova più eloquente che l'opera per la conservazione della Bulgaria incontra l'approvazione generale».

L'impressione luttuosa — I funerali delle vittime

SOFIA, 18.

La capitale è sempre sotto la dolorosa impressione dell'attentato commesso nella chiesa di Santa Nedelia, tuttavia la vita ha ripreso oggi il suo corso normale. Continuano ad avere luogo i funerali delle vittime; essi vengono tutti eseguiti a spese dello Stato. La maggior parte dei cadaveri, dopo l'assoluzione, saranno inumati in una fossa comune. Le comunicazioni telegrafiche e ferroviarie funzionano regolarmente in tutto il Paese. Nuovi arresti e perquisizioni hanno condotto ad importanti scoperte sulle quali si conserva il più assoluto segreto nell'interesse dell'istruttoria.

In alcuni quartieri la circolazione è stata interrotta per qualche tempo in seguito all'intervento della polizia. Si sono verificati alcuni deplorevoli incidenti vista la resistenza opposta da individui esaltati e ricercati dalle autorità.

Il Ministro della Guerra ha avuto un colloquio con i rappresentanti dei diversi partiti politici e si è intrattenuto con essi circa la situazione facendo appello al loro concorso. essi hanno promesso il loro premuroso appoggio.

La Sobranie, che si trova in vacanza a causa delle feste di Pasqua, è stata convocata per il 21 corrente onde approvare il decreto sullo stato d'assedio. Il partito social-democratico ha rivolto al popolo un appello nel quale è detto che, per quanto pencsi possano essere i sacrifici che sono imposti dopo l'atto insensato e per quanto grande possa essere il dolore delle famiglie provate dalla sventura, non si deve dimenticare il pericolo che minaccia l'infelice Bulgaria. L'appello conclude rivolgendo a tutti i bulgari la raccomandazione di conservarsi padroni di se stessi e di mantenere il loro sangue freddo. Basta colla effusione di sangue, basta con i reciproci assassini. In segno di lutto sono stati rinviati tutti gli incontri sportivi.

La Russia si mostra estranea AI MOTI BULGARI

ROMA, 18.

L'Ambasciata dell'U. R. S. S. comunica:

L'Ambasciata dell'U. R. S. S. dichiara assolutamente false ed inventate di sana pianta le notizie che vorrebbero mettere in un rapporto qualsiasi gli odierni avvenimenti in Bulgaria con presunti atteggiamenti di Mosca. Non è la prima volta che per spiegare quanto accade in taluni Paesi si accusa di intromissione il Governo dei Sovieti. Ma non è neppure la prima volta che queste accuse vengano smascherate dagli ulteriori avvenimenti come lo dimostrano anche le recenti scoperte a Berlino e Riga di intere fabbriche di documenti falsi, aventi lo scopo di lanciare il discredito sulla Repubblica Soviettista.

IL PIROSCAFO CANDIANO della Società Radivo Praussin che era stato affondato a colpi di artiglieria nel porto esterno di Brindisi in seguito ad un incendio scoppiato a bordo, è stato rimesso a galla e rimorchiato nel porto interno ove ieri si è iniziato lo sbarco dell'importante carico residuale salvato. La nave è gravemente danneggiata.

IN FRANCIA

Per la sicurezza e per l'assestamento finanziario

PARIGI, 18.

Il «Petit Parisien» afferma che il progetto di dichiarazione ministeriale che il Consiglio di Gabinetto elaborerà stamane ed il cui testo definitivo verrà fissato in una ulteriore riunione verterà sui due seguente problemi: La sicurezza della Francia e l'assestamento finanziario.

Per quanto concerne la sicurezza, il Gabinetto Painlevé proseguirà la politica del Gabinetto Herriot: fedeltà allo spirito del Protocollo ed intensificazione dell'intesa fra gli alleati.

E' probabile che per il problema finanziario la dichiarazione si impegnerà soltanto a studiare i mezzi più adatti per restaurare il credito della Francia, facendo appello ad una specie di tregua che permetterà al Ministro delle Finanze di giungere a risultati favorevoli.

Per quanto concerne la politica interna, la dichiarazione preciserà che essa rimane dominata dal cartello.

Il «Matin» dà gli stessi schiarimenti del «Petit Parisien» e così continua: «Nei corridoi di palazzo Borbone si sono scambiate impressioni sulla composizione del nuovo Gabinetto e sembra che si attenda con fiducia l'opera del Ministro delle Finanze».

Ecco le posizioni di alcuni partiti: I socialisti attendono il Governo ai fatti e desiderano conoscere prima di tutto il programma finanziario di Caillaux: i radicali-socialisti si atterranno ad una politica di sostegno e di larga fiducia: i repubblicani-socialisti daranno fiducia intera: la sinistra radicale si terrà in aspettativa e in riserva; i repubblicani di sinistra si regoleranno a seconda delle dichiarazioni ministeriali.

Herriot, dopo essere stato consultato da una delegazione del gruppo radicalo-socialista, in vista di una sua eventuale candidatura alla Presidenza della Camera, darà oggi la sua risposta.

Alla fine della giornata — scrive il «Matin» — si annunciavano varie altre candidature, tra cui Bouysson, Varenne, Malvy e Godard.

Spese di guerra e riparazioni

La spesa sostenuta dall'Italia nella ultima grande guerra ascende a [illegible] ottanta miliardi contro cinquanta degli Stati Uniti e centoquaranta dell'Inghilterra. Subì devastazioni e danni per lo ammontare di quaranta miliardi, rispetto gli otto degli Stati Uniti e i quindici dell'Inghilterra.

Per ricuperi (provincie, colonie, flotta, ecc.) ebbe dodici miliardi mentre la Inghilterra ne ha incassati trenta e la Francia, la più duramente provata, quarantasei.

I sopra-profitti di guerra realizzati dalle varie potenze si valutano approssimativamente in miliardi cinque per il nostro Paese, venticinque per la Francia, centosessanta per l'Inghilterra e ben duecentosettantacinque per gli Stati Uniti d'America.

Tutti i piani di riparazioni non possono... che trascurare questa eloquenza delle cifre suesposte.

Rossoni e il problema Sindacale

Nell'articolo editoriale «Preludio» — comparso nel «Lavoro d'Italia» — Edmondo Rossoni attacca direttamente quelli che più si distinsero nei giorni scorsi a rinfocolare il dissidio Rossoni-Commissione dei 18. Bersagli dell'articolo sono A. O. Olivetti, Curzio Suckert, Bottai, ecc.

L'on. Rossoni polemizza vivacemente e dice tra l'altro:

«Ho capito troppo bene l'artificio della cagnara anti-rossoniana per prestarmi al giuoco. Conserverò gli elementi della spudoratezza di certi signori per rispondere in ogni dettaglio a suo tempo. Come preludio alla polemica di domani — che farò quando non si potranno tirare in ballo i Soloni con grossolana malignità — dirò intanto che non c'è un solo galantuomo politico, tra coloro che oggi mi ingiuriano e mi fanno ingiuriare. D'altra parte il più sporco sta ancora dietro le quinte, e invece è proprio con lui che voglio fare i conti, dal momento che è diventato così generoso colle marionette capaci di rendere i più vasti servigi dopo aver mendicato gli stipendi corporativi. Agli altri non conviene dare soverchia importanza. Non lo merita quell'untorello che all'opposizione conviene qualificare intellettuale per le «fregnacce» che scrive intorno al fascismo e che pretendeva uno stipendio dalle corporazioni, facendo il cialtrone pel caffè di Roma e d'Italia. Non lo merita nemmeno quel minorenne quasi illustre, che serve interessi tutt'altro che fascisti e che lanciando offese personali e scrivendo banalità sindacaliste, mi manda a dire «di non avermela a male». E' troppo evidente la figuraccia di costoro e di altri botoli oppositori o pseudo-fascisti. Finora quelli che reclamano la mia testa, sono troppo miserabil cosa per essere esauditi — conclude Rossoni. — Si facciano avanti delle persone serie con serie motivazioni, e risponderò con argomenti adeguati».

Ultime di cronaca

Un grave incendio a Feletto Umberto

Al momento di andare in macchina abbiamo notizia di un grave incendio scoppiato a Feletto Umberto.

Nel cuor della notte, quando il paese era immerso nel sonno, è stato dato l'allarme: i contadini, svegliati di soprassalto, sono accorsi numerosi sul luogo del sinistro, organizzando alla meglio l'opera di sgombero delle masserizie e ponendo in salvo il bestiame ricoverati nei locali minacciati. Si tentò localizzare e spegnere le fiamme, ma l'elemento distruttore dilagava sempre più. Si rese necessario l'intervento dei pompieri ed infatti i militi del fuoco avvertiti telefonicamente, sono accorsi sul posto ove permangono all'ora in cui licenziamo le pagine.

Non si conosce con precisione il nome del proprietario del fabbricato in cui è scoppiato l'incendio.

COMMENTARII

Made in Germany

ovvero dove si dimostra che la scemenza degli uomini è più grande della bontà divina che è infinita.

Il giornale boche «Berliner Zeitung am Mittags» gratificava gli intelligenti lettori con questa sensazionale primizia in materia fiscale:

«*Una tassa sul grasso umano.* — I cittadini italiani di Villafranca d'Asti si trovano in gravi difficoltà finanziarie, per ovviare alle quali, il Consiglio comunale ha deciso di imporre la tassa sul grasso umano. La tassa diviene man mano più alta in ragione del maggior peso del corpo. I cittadini sono perciò costretti, se vogliono assoggettare il loro corpo ad una tassa più bassa, a iniziare la cura del dimagrimento».

Il trafiletto incriminato lascia capire come il buon prussiano Fichte poteva risparmiare le sue «Epistole alla Nazione tedesca» per formulare il sillabario graduato ad uso dei più torpidi intelletti teutonici del secolo XX.

Per i senza tetto dell'Aventino

Valentino Leonardi, relatore della Commissione parlamentare per gli studi sul problema edilizio, fornisce i seguenti dati statistici sull'incremento delle costruzioni nei principali centri del Regno:

COMUNI	ANNI 1922 vani	1923 vani	1924 (10 mesi) vani
Bari	1.800	3.020	5.820
Bologna	2.063	6.301	4.976
Genova	2.108	3.998	4.184
Milano	8.148	12.702	27.250
Napoli	2.180	4.700	3.100
Palermo	1.130	2.656	2.053
Roma	12.866	27.528	25.689
Torino	7.013	7.864	11.500
Trieste	303	300	704

Questa tabella è consolante perchè varrà a consigliare la discesa della variopinta congrega oppositrice che si accampa — «au grande etoile» — sotto le pendici sacre dell'Aventino.

I 60 mila vani costruiti con tutti i conforti igienici della tecnica edilizia moderna, riparati dall'inclemenze della atmosfera politica, in vicinanza della buvette montecitoriale (leggi: sbafare); tiepidi e carezzevoli, sono seducenti come una nidiana di sirene sulle spiaggie lestrigone. Avanti Odissei, reduci dal paese di Troia. Perchè ascoltare i monologhi nasali del Pastore Amendola che intona il versetto del Sermone della Montagna con il relativo: Beati voi, o poveri di spirito? Il cane Bracco vi addenta con l'invidia roca, all'amorosa comedia di Sem. Traghettate il vostro Rubicone e scendete al piano.

Tanto ne merite di voglia, casti Susenni spudorati!

Vettori l'intrepido

Op! op! largo oilà
dritto in sella coi speroni
or s'avanza il buon Vettori.

Sul «Piccolo», recapito fisso di grosse minchionerie, e sul grande «Giornale d'Italia», domicilio abituale della bile del mancato senatore di Piazza Sciarra, il Sancio Pancia del poema epico-cavalleresco oppositore, caracolla. Il sedentario amico nostro fa dell'equitazione e pratica l'alta scuola cavouriana. Vettori, anche quando rugge la sua collera, stampando edizioni a caratteri di scatola, non può sopprimere dalla sua lamentosa inflessione di voce, il belace della pecora.

La natura genuina della sua animalità originaria non l'abbandona mai.

Le sue gambe, esili steli, sono flesse costrette a reggere l'architrave pesante di un ventre troppo lardellato e l'aggregato adiposo della regione da cui Vettori prende il titolo del suo casato illustre di Marchese del Di Dietro.

Gli occhiali a stanghetta ricordano, unica e casuale rassomiglianza, le lenti di Camillo Benso. Paziente come un ciuco, testardo come un prodotto incrociato, Vettori ponza le sue filippiche e aspetta il martirio glorioso che lo sposi alla storia.

Ma Vettori ha avuto nel cranio spelato un'idea folgorante: Balbo vuole misure repressive e preventive contro i zelatori delle opposizioni. Farinacci già pensa di allineare sulla via Appia un doppio filare di capestri che siano prodighi di ombra nelle ore di caldura allo stanco viandante.

Ecco, il sole se ne va dietro la mole michelangiolesca. I divini tramonti romani fasciano di rosso acceso il cielo. L'agro sterminato si perde senza che si profilino le cime acute dei monti lontani. Giunge dal vicino mare una zaffata salmastra pregna di odori oceanici. Il vespero cala. L'ora precipita e la notte incalzante avvolge, come una coltre funerea, l'ombre spettrali dei cadaveri penduli dei rei politici giustiziati.

— Ah la lugubre poesia maledetta! — biascica nella strozza il Marchese. — Ma è proprio vero dunque che faccio del male? Io che soffro del dolore di tutti? Ma no, non è vero! L'opposizione non c'è. E' una pia illusione. Lo so, capitelo anche voi. E se questo, gran Dio — soggiunge dopo avere esplorate le terza e avvicinato la mano maculata all'orificio nasale — è odor di sangue, ahimè, son dissanguato!

Vettori si vede tenta frodare il municipio di Villafranca. Lui è pecora, oppositore e contrabbandiere. Come il fratello maggiore è faccia di bronzo, invidioso, livido.

San Pietro e Sant'Ambrogio sono serviti.

IL DUCA DI PISTOIA è giunto a Tripoli in forma privata a bordo del piroscafo «Derna» ricevuto dal Governatore conte Volpi.

E' TORNATA AL CAIRO la Commissione incaricata dal Governo egiziano di compiere una inchiesta sulla questione della frontiera occidentale. La Commissione suddetta sarà ricevuta dal Ministro della Guerra e quindi redigerà un rapporto.

BENES ministro degli Esteri cecoslovacco è partito per Varsavia per firmare il trattato di commercio e transito e di arbitrato con la Polonia.

CRONACA PROVINCIALE

LA VITA DI GORIZIA

Consiglio comunale

GORIZIA, 18.

Il Consiglio comunale è convocato per le ore 18 di venerdì 24 corrente nella sala del palazzo civico in Corso Verdi, per discutere il seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica

Risposta ad interrogazioni — Contributo per l' impianto di boschi sacri lungo il fronte giulio in memoria dei Caduti per la Patria — Vendita del bosco Draga dell'eredità Pauletig — Ratifica della deliberazione di Giunta in data 9 aprile 1925 relativa alla autorizzazione a stare in giudizio contro gli eredi di Iona Abramo — Approvazione dello Statuto per il costituendo Consorzio relativo alla costruzione del nuovo Ospedale con sezione manicomiale; nomina di un rappresentante del Comune in seno al Consiglio di amministrazione — Nuova tariffa per le trenovie — Costruzione di un altro padiglione per la scuola industriale — Contributo per la Mostra di Caccia — Acquisto dalla Ditta Grapulin e Ballaben di tutto l' inventario delle loro aziende per i trasporti funebri — Vendita ad Adele Maroni di un fondo di proprietà comunale nell'angolo via A. Ariosto-via F. di Manzano — Acquisto da Enrico d' Osvaldo di una porzione dell'area in cui sorge la sua casa in via Mazzini, 17, che è necessaria per lo smusso dell'angolo — Acquisto di area dalla Chiesa di Sant'Andrea necessaria per la creazione di una cabina di trasformazione — Acquisto di area da Giuseppe Morandini per l'allargamento di via Leoni — Indennizzo a Caterina Leban nata Terpin per l'acquisto di area necessaria per regolare la via Lunga — Torrente Corno: approvazione del disciplinare relativa alla concessione della sua copertura — Acquisto di area da Zanchi Maria per l'allargamento della via Caterina Percoto — Acquisto di un compressore stradale «Ruston» — Concessione di un contributo alla «Dante Alighieri».

Seduta segreta

Liquidazione della pensione all' impiegato Enrico Battistig — Rettifica di pensione all'ex cursore Antonio Zitter.

PERICOLOSO INCENDIO A SAMBASSO

Un improvviso e violento incendio si è sviluppato di notte tempo a Sambasso nel fienile di certo Antonio Faganel. Le fiamme, favorite da un leggero vento, ben presto si propagarono ai fienili attigui di proprietà di Antonio Starabot e Giuseppe Lasnik che ben presto andarono distrutti.

Sul posto accorsero premurosamente i carabinieri del luogo che con l'aiuto di volonterosi, dopo gravi fatiche, riuscirono ad estinguere il fuoco che minacciava le vicine case con grande pericolo per gli abitanti e per il bestiame.

Si ignorano le ragioni del fuoco. Da indagini espletate pare sieno da escludersi le origini del dolo.

Il danno complessivo ammonta a oltre 20 mila lire.

ASSEMBLEA UNIVERSITARIA

In seguito ad un discusso voto di consiglio, ieri ebbe luogo l'assemblea degli studenti universitari. Dopo una discussione animata si addivenne alle elezioni che diedero i seguenti risultati:

Trevisan Bruno, presidente — Cossar, vice-presidente — Cociancig Emilio, segretario — Rubbia Silvio, cassiere — Emilio de Gressig e Tita Bussolini, consiglieri — Marcello de Petris e Antonio Glessig, revisori.

CONTRAVVENZIONI

A Piedimonte del Calvario, i carabinieri, elevarono contravvenzione all'ostessa Clementina Crassevig, perchè distribuiva bevande alcooliche dopo la prescritta ora di chiusura del pubblico esercizio.

LADRI IN TRAPPOLA

Notte tempo ignoti penetrati dalla parte della chiesa dei frati della villa S. Giusto, si introducevano nel magazzino dell' Ospedale asportandovi quattro materassi di lana, un guanciale e dei strofinacci di tela.

I carabinieri, avuto sentore del furto, si misero tosto alla ricerca dei colpevoli. Infatti, questa mattina traevano agli arresti certo Antonio Perko, abitante in via della Formica, 16, che, messo alle strette confessò il furto.

Nel pomeriggio i carabinieri procedettero a delle perquisizioni nel domicilio di certi Giuseppe Marinetto e Rodolfo Lovisćek che portarono alla scoperta della refurtiva.

Il Perko fu passato alle carceri mandamentali di via Nazario Sauro; il Marinetto e il Loviscek furono denunziati all'autorità per ricettazione.

«Ciely» al Verdi

Questa sera, al Teatro Verdi, debuttò la piccola «Ciely», l'«enfant prodige» che con la sua arte interpretativa è riuscita a riscuotere grandi applausi. Seguirono i debutti di «Cantalamessa», cantante dicitore e quello del cav. Marcus in alcuni riusciti esperimenti di ipnotismo e di suggestione.

Lo spettacolo è stato anche in chiusa vivamente applaudito.

Domani sera, secondo ed ultimo debutto di «Ciely».

Martedì nel pomeriggio, alle ore 15.30 l'annunciato spettacolo della «Calisto Cosulich» di Monfalcone diretta dal concittadino Guido Genuizzi.

Vaccinazioni

Il Sindaco, presi gli opportuni accordi con l' Ufficio Municipale, ordina che tutti i bimbi nati nel secondo semestre dell'anno scorso (dal 1° luglio al 31 dicembre 1924) dovranno venire assoggettati alla vaccinazione nella sezione primaverile dell'anno in corso.

Dovranno pure essere vaccinati i bambini nati nel primo semestre 1924 e quelli nati negli anni anteriori che non fossero stati vaccinati nella sessione autunnale del 1924.

L'attuale sessione principierà il 26 aprile e si chiuderà il 15 giugno. Essa sarà eseguita in tutti i giorni feriali presso l' Ufficio d' Igiene, via Mazzini N. 7, primo piano, dalle ore 15 alle 16.

Coloro che per un motivo qualsiasi non avranno ricevuto il precetto, saranno ugualmente tenuti a presentare i bambini durante il periodo suindicato. Dovranno pure essere sottoposti alla vaccinazione i bimbi già vaccinati ma privi del relativo certificato.

Contro i trasgressori si procederà a norma di legge.

Al Vittoria

Con domani, alle ore 16.30, si inizieranno alla sala Vittoria le proiezioni dello spettacoloso film «Quo Vadis?».

«Quo Vadis?» è una delle più belle e suggestive ricostruzioni storiche che l'arte cinematografica italiana abbia creato in questi ultimi tempi.

Farmacie di turno

Domenica 19 aprile: Farmacia aperta con servizio notturno: Kurner, corso Vittorio Emanuele III — Farmacie aperte sino alle 13: Cristofoletti, piazza della Vittoria, 14, e Gliubich via Rabatta, 13.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Per il Natale di Roma

(18). — Questo R. Ispettore Scolastico, prof. V. Bianco, ha diramata la seguente comunicazione ai RR. Direttori didattici dipendenti:

«La storica data del Natale di Roma non dovrà essere, per gl' insegnanti dipendenti una vacanza ordinaria e dispongo, quindi, che in ogni scuola sia solennemente commemorata con la illustrazione anche della seguente patriottica iscrizione di E. Lazzerini:

«XXI aprile MCMXXV — Natale di Roma — Festa nazionale della nuova Italia — Meritatamente — l' Italia novella — festeggia la Madre annosa — fiorente di perpetua giovinezza — e a lei chiede ancora — per sè e per il mondo — il verbo dell'avvenire».

Da OVARO

Festa degli alberi

(18). — Per ammirevole operosità dei RR. Direttori didattici signori Maria Gonano e Romano Linussio, in data 21 aprile, sarà celebrata solennemente la festa degli alberi in tutti i Comuni dei Circoli dipendenti e cioè: a Comeglians, ad Enemonzo, a Forni Avoltri, a Forni di Sotto, a Forni di Sopra, a Prato Carnico, a Ravascletto, a Rigolato, a Sauris, a Socchieve, a Villa Santina, ad Ovaro, a Lauco ed a Raveo.

Da VILLASANTINA

Funebri

(18). — L'altro ieri, con forte concorso di popolo di tutti i ceti, ebbero luogo le estreme onoranze al compianto signor Leandro Lotti, cognato del nostro Sindaco cav. Marco Renier.

Apriva il lungo corteo una rappresentanza delle scuole comunali con bandiera; seguivano poi le corone dei parenti e della famiglia, quindi il clero orante ed i cantori, poi il carro funebre di prima classe. I cordoni erano retti dai signori rag. Giov. Rinoldi, Girolamo Moro, Francesco Arrigoni, e Carlo Venier.

Dopo le esequie nella chiesa parrocchiale, la salma, ricollocata sul carro funebre, venne trasportata nel nuovo Cimitero di Villa e seguita da tutti gli intervenuti che, malgrado la pioggia uggiosa, vollero manifestare alla memoria dell' Estinto tutto il compianto e tutta l'affezione della gentile cittadina di Villa.

Al cav. Roberto Lotti fratello dell' Estinto, al cav. Marco Renier, cognato, alla moglie, ai figli e parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Elargizioni per onorare la memoria del compianto Leandro Lotti

I congiunti del compianto Leandro Lotti per onorare la di lui memoria hanno elargito a favore delle locali istituzioni di beneficenza le seguenti somme:

Il fratello cav. Roberto Lotti e famiglia di Codroipo L. 200 — il cognato Guido di Gaspero-Rizzi e famiglia di Varmo, 200 — Le nipoti sorelle Lotti fu Abdelardo di Varmo 100 — La vedova Maria Renier e il cognato cav. Marco Renier di Villa Santina, 150 — Totale L. 650 di cui L. 350 a favore della Congregazione di Carità, L. 200 a favore dell'Asilo Infantile e L. 100 a favore del Patronato Scolastico. — Il signor Francesco Arrigoni, ha versato L. 25 al locale Asilo di Infanzia.

Da TARCENTO

Onorare beneficando

(18). — La famiglia del dott. Montegnacco per onorare la memoria del suo compianto Urbano ha elargito le seguenti somme:

L. 100 all'Assistenza Civile — L. 100 al Patronato Scolastico — L. 100 alla Congregazione di Carità — L. 100 alla Cucina Economica — L. 100 all'Asilo Infantile.

L' ing. Ferruccio Tisei per onorare la memoria del cognato di Montegnacco Urbano, ha pure versato: L. 50 all'Assistenza Civile — L. 50 al Patronato Scolastico — L. 50 alla Congregazione di Carità — L. 50 all'Asilo Infantile — L. 50 alla Cucina Economica.

Pure per onorare la memoria del compianto Urbano di Montegnacco, figlio del nostro illustrissimo Sindaco, sono state rimesse al Comitato Fascista di Assistenza Civile le seguenti elargizioni:

Salvadori Addon L. 25 — prof. Augusto Sporeni, 15 — Gobetti Eliseo, 5 — Muzzolini Umberto, quali residuali sottoscrizioni amici per una ghirlanda fiori), 91 — Rosinato Elisa ved. Armellini 25 — Tomada Giovanni, 5 — On. Pier A. Barnaba, 10 — cav. Umberto Barnaba, 5 — Miani Celestino, 5 — Durticco Cidila, 5 — dott. Mugani, 50 — dott. Bonfadini, 50 — Merluzzi Lino, 5 — Ottavio di Montegnacco, 10 — Famiglia Marco Rizzi, 25 — Famiglia Leonardo Serafini, 25 — dott. Domenico Serafini, 25 — Rita e Inea di Montegnacco, 25 — dott. cav. Janigro, 20 — geom. Morgante Oreste, 20 — Lino Iob, 10 — Morgante Angelo Collalto, 10 — dott. Sebastiano di Mntegnacc, 100 — ing. Ferruccio Tisei, 50 — Luigi Paoloni 5 — Riccardo Larese, 5 — Consiglio Comunale di Tarcento, 305 così suddivise: rag. Mosca Gino, 20 — cav. G. Pividori, 20 De Monte Ottavio, 25 — cav. U. Ripari, 20 — geom. Aldo Morgante, 20 — Troiano Giuseppe, 20 — Faustino Morgante, 20 — Muzzolini Umberto, 20 — Anzil Liberale, 20 — Fadini Luigi, 20 — Cossio Manlio, 20 — Nardini Carlo, 20 — Cossa Giacomo, 10 — Fadini Giacomo, 5 — Ruggero Morgante, 10 — Alfredo Patatanca, 10 — Vattolo Valentino, 5 — Cossio Giuseppe, 10 — Grasselli Antonio, 20 — Mini Ilario, 10.

Per onorare la memoria di Paolo Merluzzi: Tomada Giovanni, L. 5.

CRONACA CIVIDALESE

La celebrazione fascista del Natale di Roma

CIVIDALE, 18.

Il Fascio locale ha indetto una manifestazione per solennizzare il Natale di Roma e la Festa Italiana del Lavoro.

Nel pomeriggio si aduneranno in Cividale le rappresentanze dei Fasci del Mandamento, dei Sindacati, delle Amministrazioni comunali fasciste e degli Istituti e Società patriottiche.

Alle ore 15 nel teatro Sociale Ristori il prof. Osvaldo Mazzocco, fascista decorato e mutilato di guerra terrà una pubblica commemorazione della fausta data.

Siamo certi che la città nostra non smentirà le sue tradizioni patriottiche onorando il Natale della capitale augusta d' Italia.

E' desiderabile che tutti i datori di lavoro, per il Natale di Roma, concedano libertà alle maestranze corrispondendo il salario normale di lavoro. Così venne fatto nei centri industriali maggiori negli anni passati.

Esposizione Agricola Industriale

Mostra dell'operaio

Il Comitato generale dell' Esposizione Agricola Industriale del prossimo settembre, ha voluto dare particolare cura, alla mostra dell'operaio, e con questo vuole che ogni singolo operaio possa partecipare a questa gara di emulazione, e per dimostrare quanto l'artiere friulano dà e può dare in ogni campo di attività sociale.

Il Comitato ha voluto inoltre, onde i singoli operai possano partecipare largamente, escluderli di ogni tassa di ammissione e di posteggio, e formando nel programma un reparto speciale per questa interessante mostra.

Intanto il Comitato della divisione II Industria e Commercio presieduto dall' ing. Zorzi cav. Nellusco, ha diffuso la circolare seguente. Resta inteso non tutti gli operai del Friuli possano averla ricevuta, o per mancanza di indirizzi o perchè sconosciuti, questi se desiderano partecipare alla mostra possono chiedere informazioni al Comitato stesso.

«Ill.mo Signore,

Nell'iniziare il lavoro di organizzare e di coordinamento di forza e di ogni fattore tendenti alla migliore riuscita dell' Esposizione, il Comitato della Divisione II ha inteso di dare particolare cura a quella che è la produzione diretta di operai e di piccole industrie friulane.

Il Friuli è terra di artieri. Si è visto nel passato e si vede sempre più quanto l'operaio friulano sappia, con opera diuturna di sacrificio, di fede e di entusiasmo direttamente creare di essenzialmente suo.

L' Esposizione di Cividale vuole essere anche una rassegna delle forze e degli sforzi materiali ed intellettuali che gli operai compiono giornalmente per perfezionarsi.

Tutti quindi sono invitati ad inviare anche i più umodesti ritrovati, la loro produzione più recente, le loro piccole invenzioni.

Il concorso assicurato del pubblico, la premiazione effettuata da una giuria scelta tra le più eminenti personalità tecniche della Provincia, sarà il riconoscimento migliore dei meriti della loro opera che sarà apprezzata nel suo grande valore morale e nel suo effettivo valore economico.

«E' interesse immediato dell'esposizione di inviare con sollecitudine la domanda d'ammissione perchè il Comitato possa disporre nel migliore dei modi per l'evidenza dei loro articoli esposti nelle artistiche sale del palazzo dell' Esposizione».

La S. V. non vorrà certamente mancare a questo convegno del lavoro e del progresso che è sorto, sotto i migliori auspici per l' interessamento diretto delle più Alte Autorità dello Stato, della Provincia, degli Enti Pubblici e Privati e di benemerite persone nel campo della industria e del commercio.

Università Popolare

Il secondo ciclo di lezioni avranno luogo nei giorni di giovedì 23 e 30 corrente; 7, 14, 21, 28 maggio, alle ore 20.30 nella sala maggiore gentilmente concessa, dalla R. Scuola professionale.

Conferenzieri i signori: Guerrini Edoardo — Piccotti prof. don Giuseppe — Agnoli rag. Mario — Caneva Aristide — Fabbri prof. Carlo — Zorzi ing. cav. Nelusco.

Canonici onorari

Vennero testè nominati Canonici onorari della Insigne Collegiata della Basilica di Cividale, il Rev. don Ubaldo Picco parroco di Campeglio, ed il Rev. don Sebastiano Ferino parroco di S. Giovanni in Xenodocchio di Cividale. Nomine state sentite favorevolmente.

Tiro al piccione

Domenica, 26 aprile avrà luogo qui una grande gara di tiro al piccione con L. 3500 di premi così ripartiti: L. 1200 al primo; L. 700 al secondo; L. 500 al terzo; L. 400 al quarto; L. 300 al quinto; L. 250 al sesto; L. 150 al settimo. A tali premi vanno aggiunte L. 500 quale premio di consolazione ai soli tiratori residenti nel Comune di Cividale e non premiati in gara, così ripartite: L. 250 al primo; L. 150 al secondo e L. 100 al terzo. Entratura L. 100, II.a L. 50 — cinque piccioni a metri 24 gara a 26.

Il Mercato

Il mercato d'oggi è riuscito soddisfacente per le mercanzie contrattate, ma i prezzi si mantennero sostenuti in tutti gli articoli, rendendo così stazionaria la difficoltà del caro-vita.

Beneficenza

In morte del signor Barbiani Francesco, pervennero alla Congregazione di Carità pro fondo Casa di Ricovero le seguenti offerte:

Battocletti Annibale L. 5 — Famiglia Luchitta, 25 — All predetto fondo: Ada Susselig e prof. dr. Antonio Rettore di Udine nel secondo anniversario della morte della rispettiva mamma e suocera Benvenuta Susselig offrirono L. 20.

Cozzarolo Giuseppe, scadendo il 20 corrente il settimo anniversario della morte della sua diletta pupilla Lucia Cozzarolo, ha offerto L. 10.

Campo sportivo

Domani al Campo sportivo si incontreranno, per una partita di calcio, la squadra Cormonese e quella Cividalese.

Cinematografo

Domani cinematografo al Teatro Ristori, ed al Corte con accompagnamento orchestrale.

Da MUZZANA del Turgnano

La lapide in memoria del generale Oro

(18). — Come abbiamo annunciato, domani, domenica, sarà qui inaugurata nella sede del Municipio con patriottica cerimonia, la lapide in memoria del valoroso ed illustre generale Gran Croce Pasquale Oro.

Dopo il discorso del Sindaco signor Guido Enrico Scarpa, parlerà pure il valente oratore prof. Mazzocco, membro del Direttorio del Fascio di Udine.

Da PAVIA DI UDINE

Pesca di beneficenza

(18). — Nei giorni 12,13 corrente in questo paese si è tenuta la pesca di beneficenza, organizzata dalla locale Sezione Combattenti a beneficio delle Madri, Vedove, Mutilati, Combattenti e Asilo Infantile.

Il Comitato ringrazia sentitamente quanti hanno con doni e offerte aderito gentilmente alla filantropica Istituzione. Ringrazia pure tutte le Autorità che moralmente si prestarono per la mobile riuscita.

CRONACA PORDENONESE

Alla Società operaia

PORDENONE, 18.

In questi giorni è stato distribuito il Resoconto Generale Economico al 31 dicembre 1924 della Società Operaia di Mutuo Soccorso della nostra città. Ne abbiamo sott'occhio una copia, gentilmente favoritaci, e vogliamo segnalare alla cittadinanza la benefica attività della provvida Società. Questa Società fondata nel 1867 da un gruppo di generosi al quale appartenevano uomini come Quintino Sella e Valentino Galvani, è oggi al suo cinquantottesimo anno di vita. Essa conta oggi 655 soci effettivi e 30 soci benemeriti contribuenti. Durante l'anno 1924 le iscrizioni nuove raggiunsero la bella cifra di 104, ma purtroppo dobbiamo registrare 57 soci decaduti per morosità. E' troppo elevata questa cifra, ed essa ci fa pensare allo scarso sentimento di mutualità e previdenza che alberga fra i nostri operai. Essi non hanno ancora capita la capitale importanza e l'alta funzione morale e materiale delle società di mutuo soccorso, e ben diceva il Greco quando scriveva che «le Società di M. S. sono elementi naturali di coesione fra le genti, come gli sterpi selvaggi dei monti che radicati nei massi, ne li cementano provvidenzialmente».

Noi ci auguriamo che il nuovo anno sia per la Società più propizio e che essa veda le sue fila aumentate sicchè da fornirle tutti i mezzi necessari agli altissimi scopi prefissisi.

La Società che aveva al 1. gennaio 1924 un capitale di L. 158923,17 ha avuto un utile durante l'esercizio di L. 3856 ciò che viene a portare il suo capitale al 31 dicembre scorso, a L. 162779.27. Con le entrate dei contributi sociali, interessi attivi, qualche piccolo provento straordinario ed alcuni sussidi alla Scuola di Disegno, il Consiglio dell'Operaia ha dovuto a far fronte a spese non certo indifferenti. Oltre al mantenimento e funzionamento della Scuola di Disegno e della Biblioteca Sociale, la Società ha corrisposto L. 7027,50 per sussidi ordinari a soci ammalati e L. 8339,40 per sussidi straordinari a soci inabili al lavoro.

L'opera che questa Società svolge nel campo della mutualità, della previdenza, dell' istruzione e della beneficenza è così altamente benemerita che merita essere segnalata, in quanto che essa forma magnifico titolo d'onore della nostra Operaia, che fu una delle prime che sorsero in Italia e che in moltissime esposizioni e congressi di società operaie ha potuto conseguire i premi più ambiti.

Anche quest'anno la Società ha concorso, per la creazione dell'Ente autonomo delle Case Operaie con la non indifferente somma di L. 5000 e il suo presidente ca. Brusadini è stato nominato presidente dell' Ente stesso. Tale nomina è il giusto riconoscimento della importanza della Società e della sua efficace missione che giornalmente essa svolge a beneficio ed al profitto della classe operaia.

SEQUESTRO DI REFURTIVA

Il 12 febbraio scorso a Treviso veniva consumato un furto in danno di un farmacista di quella città. Venivano rubati oltre vari indumenti personali, anche una bicicletta e una pelliccia del valore di circa L. 3000.

La Questura di Treviso poteva in seguito assodare che gli arrestati autori del furto avevano spedito un pacco raccomandato, ad indirizzo ignoto, contenente la famosa pelliccia. I brigadieri specializzati Leanti La Rosa e Micali, addetti alla locale R. Sottoprefettura, si sono interessati della cosa ed hanno, dopo minuziose ricerche ed indagini, potuto stabilire che certo Dal Mas Giovanni di Vittorio Veneto aveva spedito la pelliccia a Pordenone all' indirizzo di un tale Parissinotto Umberto. Il pacco venne sequestrato ed inviato alla Questura di Treviso.

La droga fatale

Da diverso tempo veniva notata in città una allarmante diffusione di cocaina.

L'autorità di P. S. seriamente preoccupata andava svolgendo indagini attivissime per sorprendere gli spacciatori e gli importatori del veleno. Della bisogna furono incaricati i solerti maresciallo Cerutto e brigadiere Leanti degli specializzati i quali dopo pedinamenti di persone sospette trassero in arresto, giorni fa, certo Gatti Giuseppe della nostra città. Il Gatti veniva tradotto alla Caserma dei R.R. C.C. dove veniva immediatamente sottoposto ad interrogatorio ed a una minuziosa perquisizione. In una tasca dei pantaloni vennero rinvenute diverse cartine di cocaina da un grammo l' una. Gliene fu chiesta la provenienza, e l'arrestato dapprima si mantenne in silenzio e poi disse che l'ebbe da un signore che non conosceva e che parlava con accento triestino.

Vennero continuate attivissime indagini che portarono a stabilire che le cartine furono consegnate al Gatti da certo Toneguttii Sante da Cimolais da questi comperate a Portogruaro. L'autorità mantiene attiva vigilanza e ci auguriamo che essa possa scoprire le fila degli spacciatori.

Il fatto ha destato vivissima impressione in città.

LA MEDAGLIA A PICCIN

Ricordiamo che domani, alle ore 10.30 verrà consegnata nella sala del Novo Club la med. d'oro che gli sportivi pordenonesi hanno stabilito di regalare ad Alfonso Piccin che così alto tiene lo sport ciclistico della nostra città.

AL «GENOVA CAVALLERIA»

Il T. Colonnello cav. Colombo Marrone testè nominato colonnello, rimane comandante del «Genova Cavalleria».

Con recente decreto il T. Colonnello Coardi di Carpeneto Alfonso è stato destinato al «Genova Cavalleria».

Ai due distinti ufficiali le nostre congratulazioni vivissime.

DENUNCIE DEL REDDITO

Il 31 maggio p. v. scade il termine per la presentazione delle denuncie del reddito complessivo soggetto all' imposta complementare. La denuncia è obbligatoria per tutti i cittadini che abbiano un reddito netto non inferiore alle lire 6.000 annue. Le schede di denuncia sono ottenibili presso la segreteria municipale.

Tiro al piattello

Per l' intervento del rag. co. Nico Barbarich, presidente della locale Società Cacciatori, avranno luogo domani, domenica, alle ore 14.30, delle esercitazioni di tiro al piattello riservato ai soli soci.

E' fatta viva raccomandazione ai soci di intervenire numerosi.

INCONTRI CALCISTICI

Domani, domenica, a Schio la squadra concittadina del Pordenone F. B. C. si incontrerà in partita di ritorno con quella dell'A. C. Schio. Lo Schio nel nostro campo soccombette per 1 a 0 e solo la Federazione ha potuto trasformare l'esito della partita a danno del Pordenone. Ai nero-verdi auguriamo una buona rivincita. La squadra scenderà in campo nella seguente formazione: Copat — Rosolin — Bernardis (capitano) — Rossi — Gambellini — Finatti — Del Giudice — Fabris — Furlan — Greatti e Stella.

Alle ore 14.30 sul Campo delle Casermette verrà disputata una importante partita calcistica fra l'A. C. Casarsese e l'A. C. S. Marno.

I concittadini scenderanno in formazione completa.

Stato Civile

Ecco il movimento dello Stato Civile dal 10 al 16 aprile 1925:

Nati maschi n. 9, nate femmine n. 4 — Totale nascite n. 13.

Pubblicazioni di matrimonio: Vall Americo con Manzon Teresa.

Matrimoni celebrati: Legrani-Costalonga Giuseppa con Casetta Cecilia — Zago Giovanni con Brunetin Elisa — Simon Gino con Lazzarin Antonia — Zorniz Giuseppe con Dal Cin Caterina — Santarossa Ariglio con Pignatin Maria Teresa — Stella Domenico con Cecilio Elena.

Morti: Grizzo Antonio di anni 74 — Turrin Luigi di anni 75 — Guseo Giulia di anni 84 — Cozzarin Luigi di anni 45.

Farmacia di servizio

Domani, domenica, rimane aperta la farmacia Pollese che farà servizio di turno fino a martedì 21 corrente. Martedì rimarrà aperta la farmacia Salsilli che farà servizio di turno fino a sabato 25 corrente rimanendo aperta fino alle ore 21.

Da CASARSA

Industria risorta

(18). — Sul viale della Vittoria che congiunge la frazione di S. Giovanni al capoluogo, la nuova Impresa Costruzioni Deganutti Angelo e C.i, ha allestito una magnifica mostra dei propri lavori in cemento, pietra autificiale e granito.

L' Impresa Deganutti è sorta con lo scioglimento dell'ex Cooperativa di Lavoro «La Casarsa S. Giovanni» della quale ha rilevato cantiere e uffici.

I lavori fatti con vero senso artistico sono meritevoli del consenso anche dei profani in materia.

Alla nuova Impresa che dà il pane a una quarantina di operai, ai soci pieni di buona volontà il nostro augurio di prosperosa fortuna.

Da S. GIOVANNI di Casarsa

Pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia

(18). — Il giorno di domenica 26 aprile la Sezione Combattenti, con tutti gli associati, si recherà a deporre una corona di fiori freschi sul glorioso Cimitero degli Invitti della III Armata, a Redipuglia.

La Sezione, con questo atto d'omaggio verso i valorosi commilitoni scomparsi adempie anche a quello che fu il legittimo desiderio del suo ex Presidente testè defunto, nob. Gio. Batta Zucchert.

Da AZZANO DECIMO

Riapertura del mercato bovino

(18). — Il locale Municipio avvisa che, essendo totalmente scomparsa dal territorio del Comune e da quello dei Comuni vicini l'infezione aftosa, il Prefetto ha concessa la riapertura del mercato settimanale bovino a cominciare da lunedì p. v. 20 corrente.

Alle ore 21 di venerdì 17, dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, spirava

Elia Cerutti

d'anni 69.

Ne danno il triste annunzio la moglie LENA ROCCA, il figlio GIOVANNI con la moglie ROSINA, le figlie GIUSEPPINA col marito geom. EMILIO SAVARINO, OLIMPIA col fidanzato VALENTINO DE RE, ANGELA col fidanzato GIOVANNI RIA, FRANCESCA, i fratelli, le sorelle, i nipotini, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30 partendo dall'abitazione, via Pratchiuso, 31.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 19 aprile 1925.

Avvisi Economici

(Collettivi)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CRONACA UDINESE

Una nuova benemerenza di S. E. Spezzotti

La costruzione del Cavalcavia fuori porta Aquileia definitivamente decisa

Siamo informati che il Ministro delle Comunicazioni, in data 4 corrente, ha approvato il progetto di costruzione del cavalcavia ferroviaria fuori Porta Aquileia e la relativa convenzione concordata tra il Comune e l'Amministrazione ferroviaria relativa alla ripartizione della spesa e alla competenza passiva per la manutenzione del manufatto e delle strade di accesso.

L'opera grandiosa, la quale tanto interessa lo sviluppo edilizio della nostra città e le comunicazioni stradalì dal basso Friuli e con Gorizia, mentre provvede a eliminare i gravi inconvenienti dipendenti dal passaggio a livello, sarà così subito ripresa e potrà dirsi quanto prima un fatto compiuto. Si prevede infatti che i lavori verranno iniziati entro la prossima estate e saranno compiuti per cura dell'Amministrazione ferroviaria.

Alla relativa spesa concorreranno solo in parte il Comune e la Provincia, le cui deliberazioni sono state già approvate dall'Autorità tutoria.

L'approvazione definitiva del progetto — per il quale fino dall' ante-guerra si svolsero fra le amministrazioni interessate pratiche lunghe e non sempre fortunate — si è ora finalmente ottenuta mercè il continuo e autorevole interessamento di S .E. l'on. Spezzotti e l'opera del Commissario Prefettizio cav. dottor Binna e dell' ing. cav. uff. Voghera, capo del locale ufficio ferroviario, il quale con molta solerzia ha fatto aggiornare il progetto e ha efficacemente coadiuvato il Comune nella definizione dell'importantissima pratica.

Per la celebrazione del Natale di Roma

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federzione Fascista comunica:

Tutti i Fasci della Provincia dovranno nella giornata di martedì 21 corrente, eccezione fatta per quelle località ove è già stato disposto diversamente, celebrare alla propria Sede con cerimonia semplice ed austera il Natale di Roma.

Riunione dei Fasci della Zona di Palmanova

Martedì 21 aprile alle ore 10 avrà luogo presso la Sede della Federazione Provinciale Fascista la riunione di tutti i Fasci della zona di Palmanova.

Per la dichiarazione del reddito

agli effetti dell' imposta patrimoniale

Abbiamo da Roma:

Col 31 maggio prossimo scade il termine per la dichiarazione del reddito agli effetti della imposta complementare, la quale entra, col 1925, nel nostro sistema tributario, in sostituzione della tassa comunale di famiglia, della vecchia imposta complementare sui redditi superiori a lire 10.000 e in correlazione alla diminuzione delle aliquote, trasformate da progressive in proporzionali, nelle imposte fondamentali sui terreni, sui fabbricati e sulla ricchezza moible.

Sono tenuti alla denuncia tutti i contribuenti i quali possiedano un reddito complessivo di almeno lire 6000 determinato al netto delle imposte che il contribuente paga sui vari redditi di sua spettanza. Sul reddito netto complessivo si accordano ulteriori detrazioni per carichi di famiglia, secondo le norme regolatrici che trovansi riportate sullo stampato della scheda predisposta per le denuncie.

Le schede sono in gratuità distribuzione presso gli Uffici delle Imposte e presso i Municipi e i singoli Comuni del Regno. Nelle città-capoluogo di provincia possono ritirarsi anche presso i rivenditori di generi di privativa ai quali ne è stata affidata la distribuzione al pubblico verso il tenue corrispettivo di cent. 25 per ogni stampato.

I contribuenti che desiderassero conoscere anche le istruzioni impartite dall'Amministrazione agli Uffici, possono farne acquisto presso la Libreria centrale dello Stato in Roma o presso i librai che nelle varie città del Regno hanno la rappresentanza della Libreria di Stato.

Scaduto il termine improrogabile del 31 maggio, si procederà in confronto degli inadempienti agli accertamenti di ufficio.

Nessun aumento

nelle tariffe postali per l' Estero

L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi ci comunica:

Numerose lettere originarie dall' Italia e dirette all'estero sono affrancate in ragione di L. 1,20 sebbene non superino il peso di 20 grammi. Poichè ciò è forse dovuto ad un equivoco da parte del pubblico, il quale ritiene che le recenti modificazioni di tariffe postali siano state estese anche alle corrispondenze dirette all'estero, si rende noto che le tariffe delle corrispondenze dirette all'estero, a differenza di quelle per l' interno del Regno e per le Colonie, non hanno subito aumenti.

Sindacato fascista P. A. M. A.

Il dott. Luchini segretario d'onore

Il Direttorio della Sezione Udinese del Sindacato fascista del Personale Albergo e Mensa, nell'ultima sua seduta, ha nominato segretario d'onore del Sindacato stesso, il dott. Alberto Luchini.

Spettacoli al Cinematografo del Littorio

(Via Prefettura, 12)

Ricordiamo che questa sera, dalle 15 in poi, al cinema fascista, si proietta la grande film di avventure « L'uomo meccanico », mosso a distanza per mezzo delle onde elettriche. Chiuderà lo spettacolo una brillante comica: « Cretinetti sa tutto e sa fare tutto ».

Martidì 21, Natale di Roma, potremo ammirare la visione della commemorazione della Marcia su Roma con l' intervento del Duce. Seguirà il film: « Mussolini nel Veneto ».

Agli importanti spettacoli sono invitati fascisti e simpatizzanti con le famiglie.

Il contrammiraglio Canciani

Abbiamo ieri fuggevolmente tratteggiato la nobile figura del contrammiraglio comm. Ciro Canciani, spentosi tra unanime e profondo compianto a San Giorgio di Nogaro. Completiamo oggi i rapidi cenni.

Ciro Canciani nacque a San Giorgio di Negaro il 29 luglio 1869. Giovanissimo ancora, sentì la passione del mare ed entrò, nel 1884, nella R. Accademia Navale di Torino dalla quale, compiuti i regolari corsi di studio, uscì col grado di guardia-marina il 1º luglio 1889. Lo spirito gagliardo e intrepido del giovanissimo marinaio, ebbe ben presto modo di riaffermarsi in occasione di un pericoloso sbarco a Mogadiscio (Zanzibar), trovandosi ivi con la R. nave « Amerigo Vespucci » sulla quale trovavasi pure S. A. R. il Duca degli Abbruzzi che poi volle il Canciani compagno in un primo viaggio di circumnavigazione.

Dopo un periodo di tre anni, dal 1899 al 1902, durante il quale Egli insegnò elettromeccanica alla R. Accademia Navale, una carriera brillante si delineò rapidamente: vari incarichi di fiducia furono a lui affidati che valsero a dimostrare l'alto intelletto dell' Uomo che salì ai gradi più alti della gerarchia militare marinara.

Ricordiamo Ciro Canciani nella guerra italo-turca, comandante in seconda della nave ammiraglia, e, subito dopo, addetto navale all'Ambasciata di Vienna prima e di Berlino poi.

Durante la grande guerra di Redenzione, comandante successivamente di potenti unità navali, coprì nell'ultima fase risolutiva l'alto posto di Capo di Stato Maggiore della flotta dell'Alto Adriatico.

Promosso sott-Ammiraglio nel maggio 1919, chiese ed ottenne nel 1920 il collocamento in posizione ausiliaria speciale. Contemporaneamente, per l' alta sua competenza e fine senso politico, ebbe la nomina a Capo della Missione interalleata per la liquidazione del materiale bellico navale ex austriaco.

Nel marzo 1923 fu promosso contrammiraglio e infine nel dicembre dello stesso anno, contrammiraglio di Divisione della Riserva Navale.

Il petto del valoroso scomparso, oltrechè della medaglia d'argento al valore, era fregiato della croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro fino dal maggio 1913, poscia di quella di Cavaliere ufficiale e commendatore dell' Ordine medesimo. Era pure stato insignito di alte onorificenze straniere tra cui della croce di Cavaliere dell' Ordine britannico del Bagno e dell' Ordine dei SS. Michele e Giorgio. Ebbe anche la carica onoraria di aiutante di Campo di S. M. il Re.

Abbiamo accennato alla medaglia di argento. Questa onorificenza fu conquistata dal comm. Canciani quale comandante dell' incrociatore corazzato « San Marco » ed eccone la motivazione:

« Con grande abilità marinaresca portava la sua Nave sotto il fuoco nemico attraverso zone minate ed infondendo in ogni dipendente entusiasmo, riusciva ad ottenere ottimi risultati dal tiro di bombardamento. — Durazzo, 2 ottobre 1918 ».

Ma, se l' illustre Scomparso, tanto fu utile alla Grande Patria, seppe benemeritare altrettanto alla sua S. Giorgio di Nogaro. Fu chiamato dalla fiducia del paese a dirigere le sorti del Comune nello ultime elezioni. Anche nell'umile veste sindacale, il Contrammiraglio Canciani seppe raccogliere larga cerchia di stima e di affetto. Trattò la cosa pubblica con amore e competenza non disgiunta mai da giusto senso di equilibrio. Si deve a Lui in buona parte se il problema della bonifica di Planais si avviò rapidamente alla sua soluzione, dando alla Provincia la prima bonifica funzionante. Così dicasi della bonifica della Famula che ebbe nel Canciani uno strenuo e decisivo assertore.

Questo illustre figlio della terra friulana, prode e intemerato, come sentì in tutta la nobiltà la missione che lo fece un benemerito della Patria, così rivolse il suo ardente entusiasmo al Fascismo, rigeneratore delle patrie idealità. Ed il Partito Fascista lo ebbe gregario prezioso e devoto.

Oggi, le spoglie mortali di Lui, riceveranno l'accorato vale supremo del popolo che lo amava e dei compagni di fede. Il Suo spirito rimane fra noi, incitatore ed esempio. I gagliardetti s' inchinano: i gregari rispondono per Lui: « presente! ».

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del signor Elia Cerutti: De Pauli cav. G. B., L. 5.

Le offerte si ricevono in Municipio, presso la Libreria Miani in via Cavour e dal comm. Ugo Zilli.

A proposito della riunione per la sistemazione del Tagliamento

Leggo nel numero di ieri di codesto pregiato giornale una nota critica dell'egregio ing. Ferrari riguardante la discussione svoltasi nella riunione per la sistemazione del Tagliamento presso la Cattadra di Agricoltura. In essa, a detta dell' ing. Ferrari, gli intervenuti sarebbero stati importunati da « improvvisati critici, assertori di novità, ignari delle norme legislative che disciplinano le competenze in materie idrauliche ».

Tirato in ballo indirettamente anche io, in quanto che sostenni nella suddetta riunione essere indispensabile studiare subito il finanziamento della Commissione di studio, finanziamento possibile solamento a mezzo di Enti forniti di mezzi (indicando all'uopo la Provincia, dato il carattere di utilità pubblica dell' impresa), mi permetto ricordare all'egregio ing. Ferrari un precedente a lui bene noto in un campo molto simile. Alludo all' « Ufficio Bonifiche e Irrigazioni » che la Deputazione Provinciale di allora istituì nel 1921 e che appunto l' ing. Ferrari diresse con quel la competenza che tutti gli riconoscono, fino alla sua soppressione; soppressione avvenuta non perchè l' Ufficio stesso avesse mancato ai fini per cui venne istituito, ma perchè le feconde iniziative che suscitò, sia nel campo delle Bonifiche che in quello delle Irrigazioni, avevano oramai reso in gran parte inutile il suo mantenimento quale Ufficio di studio e di propaganda.

Ora tale Ufficio, da quanto assicura lo stesso ing. Ferrari, non costituì un onere (o tutt'al più molto lieve) per la Amministrazione Provinciale, nel mentre spetta anche a lui la sua parte di merito sia per la recente inclusione della nostra Bassa nelle opere di bonifica di immediata esecuzione, sia per il magnifico impulso dato alle opere irrigue e per aver richiamato il Consorzio Ledra-Tagliamento alle sue vere funzioni. Azioni, queste, che non sarebbero state possibili senza la creazione di un Ufficio fornito di mezzi sufficienti e di personale « ad hoc ». Credo che su questo, l'egregio ing. Ferrari sia ancora perfettamente d'accordo con me.

Ora, per chi, come l' ing. Ferrari, sa quanto lenta sia a muoversi la macchina burocratica, non deve sorridere troppo la prospettiva di attendere la « mobilitazione » di una sezione speciale del Genio Civile per lo studio di un problema di così enorme importanza, qual' è quello della sistemazione del massimo nostro fiume-torrente, che non può essere ulteriormente differita, per quanto lusinghieri possano essere gli affidamenti datici dal Ministro dei Lavori Pubblici on. Giuriati, per nostra fortuna veneto e amico del Friuli; ma che potrebbe anche in un avvenire non molto lontano essere compreso nell'avvicendamento dei Ministri o Sottoministri e sostituito da altri meno compreso degli imprescindibili nostri bisogni!

Non, dunque, che le due provincie interessate (Friuli e Venezia) debbano condurre a termine lo studio del vasto problema, ma che sia cosa opportuna e pratica che spianino, a mezzo di un finanziamento avente carattere assolutamente di semplice anticipo, la via alla risoluzione di un problema a cui sono legati enormi interessi richiedenti una immediata soluzione.

Dott. I. Dorta

I sanitari comunali

« In ordine ai comunicati apparsi sulla stampa circa una richiesta dei sanitari comunali, la R. Prefettura comunica che ogni polemica al riguardo è insuscettibile di utili risultati.

Il Prefetto, verbalmente ed in iscritto, ha comunicato al Presidente dell'Ordine dei Medici e a quello dell' Ordine dei Veterinari, quale sia la via legale che i sanitari possono seguire per ottenere l'esame della loro richiesta e per conseguenza soltanto seguendo quella via, la questione può essere giuridicamente risoluta.

Comunque, è bene si sappia che i provvedimenti cui si allude sono stati adottati dalla Giunta Provinciale Amministrativa che, essendo autorità tutoria degli Enti pubblici sottoposti per legge alla sua giurisdizione, deve avere prevalentemente di mira gli interessi dei Comuni ».

Università Popolare

Una conferenza del prof. Salvadori

Domani sera, lunedì 20, il chiarissimo prof. Roberto Salvadori, di Firenze, terrà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico una interessantissima conferenza straordinaria intitolata « Nel mondo degli atomi ».

L'oratore, che è un insigne scienziato ed un didatta nel miglior senso della parola, poichè sa rendere chiara ed attraente l'esposizione delle dottrine più ardue, parlerà della costituzione della materia, illustrando le più moderne vedute intorno a questo appassionante ed oscuro problema, che dagli albori della civiltà affatica il pensiero umano.

I biglietti per assistere alla geniale trattazione si trovano in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani e il bidello del R. Istituto Tecnico, al prezzo di L. 2 per i soci dell' Università Popolare e L. 3 per i non soci.

La gita dei tramvieri goriziani a Udine

Martedì 21 corrente, Natale di Roma, i tramvieri di Gorizia, accompagnati dai loro capi, e si spera anche dal loro Direttore, si recheranno in gita a Udine per ricambiare la visita fatta due anni addietro dai tramvieri udinesi nella ricorrenza del Natale di Roma.

I nostri tramvieri, che non dimenticano le affettuose accoglienze avute dai loro colleghi goriziani, si apprestano a ricevere con pari affetto gli ospiti graditi, nulla trascurando acchè il loro soggiorno riesca gradito.

Questo scambio di cortesie fra lavoratori sarà certamente beneviso dalla cittadinanza udinese, poichè anch'esso contribuisce a raggiungere quella corrente di simpatia fra le due città sorelle da tanto tempo auspicata.

Per i lavoratori che vanno in Francia

Il Questore ci comunica:

Per recente disposizione del Ministero francese del Lavoro, a datare dal 1. aprile corrente tutti i lavoratori stranieri entrando in Francia devono essere muniti di sei fotografie sciolte, formato tessera (cm. 4 per 4) senza cartone, nitide, recenti, prese di faccia e senza cappello, anzichè di quattro, come in precedenza era disposto.

Tutti gli Uffici di Emigrazione sono pregati di dare disposizioni agli Uffici dipendenti perchè tutti gli emigranti diretti in Francia, Corsica o Algeria, siano avvertiti che — oltre al regolare passaporto e al contratto di lavoro o atto di chiamata — essi devono essere muniti anche di un certificato di subita vaccinazione (di data recente) nonchè delle sei fotografie anzidette, le quali sono anche utili agli effetti di talune riduzioni sul percorso ferroviario francese.

Nuptialia

Con il doppio rito civile e religioso hanno ieri unito i loro destini, la distinta e gentile signorina Ericarda Del Mestre ed il geometra Edoardo Candussio.

Il fausto evento è stato rallegrato da gentile profusione di fiori inviati da amici e conoscenti. Alla novella coppia sono giunti pure molti e ricchi doni. Ieri stesso, dopo la celebrazione, in casa della sposa è stato offerto un signorile pranzo.

Vogliamo segnalare un atto generoso degli sposi: a nostro mezzo essi offrono venticinque lire a ciascuna delle seguenti istituzioni: Tubercolotici di guerra, Madri e Vedove di guerra, Congregazione di Carità, Mutilati ed Invalidi di guerra sezione di Udine.

Alle numerosissime felicitazioni pervenute ai signori Ericarda ed Edoardo Candussio, uniamo le nostre coi voti della più tranquilla e copiosa felicità per la famiglia che essi hanno ieri formata.

Gli sposi, sono partiti per il viaggio di nozze, verso la capitale.

Concerto della "Polifonica Romana" in Duomo

Riportiamo il programma di questa « unica esecuzione » della celebre Polifonica Romana, composta di magnifici brani musicali dei secoli XV e XVI.

Il concerto avrà luogo mercoledì prossimo alle ore 18 precise, per dar modo a tutti gli amatori della provincia di utilizzare per il ritorno i treni in partenza da Udine alle ore 20.16 per Trieste, 20.15 per Venezia e 20.10 per Cividale.

Da oggi si è iniziata la vendita dei posti per il pubblico presso i negozi: Montico, musica e pianoforti, via Vittorio Veneto; Bar Cotterli, angolo via Vittorio Veneto o via Manin e le librerie Carducci e Miani in via Caovur.

Mercoledì, poi, la vendita sarà effettuata a mezzo di appositi chioschi posti nei pressi della Cattedrale.

Numerose sono già le richieste dalla Provincia ed il successo di questi sforzi coraggiosi ed altamente encomiabili della nostra « Amici della Musica », s' intravvede già brillantissimo, quanto meritato.

Ecco il programma:

Parte prima

1. Palestrina: « Laudate Dominum », offertorio a 5 voci dispari (1525-1594).
2. Palestrina: « Paucitas dierum » mottetto a 5 voci dispari.
3. Orlando Di Lasso: Mottetto a 5 voci dispari (1532-1592).
4. Lcau Marenzio: Mottetto a 4 voci dispari.
5. Firmin Le Bel: Mottetto a 6 voci dispari.

Parte seconda

6. Palestrina: Antifona a 5 voci dispari.
7. — Josquin Des Près: Mottetto a 4 voti.
8. Tommaso Ludovico Da Vittoria: Responsorio a 4 voci pari.
9. Palestrina: Credo (dalla « Messa a Papa Marcello » a 6 voci.

Banda cittadina

Programma del concerto che la Banda Municipale eseguirà oggi dalle ore 11 alle ore 12.30 in Piazza V. E.:

1. Schumon: Marcia del Natalizio.
2. Lincke: Serenata Egiziana.
3. Mascagni: « Amico Fritz » - Fantasia.
4. Grieg: « Peer Gynt » - Suite I.
5. Cimarosa: « Il Matrimonio Segreto » - Sinfonia.

Trattoria Comunale

Domani. — Mattina: Riso e spinacci - Bollito di manzo o testina - Contorno.
Sera: Tagliatelle alla bolognese - Stracotto di bue - Contorno.

Il nostro giornale

ricorrendo martedì la celebrazione del Natale di Roma, non uscirà nel giorno successivo mercoledì 22 ed invece uscirà in numero di otto pagine giovedì 23.

Per la conferenza del gr. uff. Riccardo de Angeli

La Presidenza della Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie fa caldo appello a tutti i Veterani della Città e Provincia, che presero parte alle guerre per l'Indipendenza dal 1859 al 1870, fregiati delle rispettive medaglie, ad intervenire alla pubblica conferenza, con proiezioni cinematografiche, «pro assistenza veterani e mutilati», che sarà tenuta dal gr. uff. De Angeli, presidente dell'Istituto Italiano di propaganda ed assistenza pro Veterani e Mutilati di Torino.

Detta conferenza avrà luogo nel goirno di martedì 21 corrente alle ore 10 ant. all'«Eden», in Piazza Vittorio Emanuele.

**

La Presidenza dell'Associazione Mutilati invita tutti i soci ad intervenire alla conferenza che terrà il gr. uff. Riccardo De Angeli, benemerito presidente dell'Istituto italiano di propaganda ed assistenza pro Veterani e Mutilati, martedì 21 aprile (Natale di Roma) alle ore 10 nella sala del Cinematografo Eden.

Orario Tramvia Udine-S. Daniele

Coll'attuazione dell'orario estivo che andrà in vigore domani 20 aprile corrente viene introdotta, in via di esperimento una nuova coppia di treni in partenza da Udine alle ore 8.45 arrivo a S. Daniele alle ore 10.05 ed alla sera da S. Daniele alle ore 20.30 arrivo ad Udine alle ore 21.50.

Ecco il nuovo orario:

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 14.30 (*) — 17.10 (D) — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.05 — 13.10 — Fagagna 15.25 (*) — 18.10 (D) — 20.10.

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.45 (D) — 12.20 — Fagagna 18.45 (*) — 17.25 — 20.30.

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 (D) — 13.40 — 19.40 (*) — 18.45 — 21.50.

(*) — Si effettuano solo la domenica e giorni festivi sul percorso Udine-Fagagna e viceversa.

Orario delle Linee automobilistiche Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestans ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).

Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Lestans ore 18.55 — a Maniago: 19.50 — a Tramonti: ore 20.40 — a Clauzetto: ore 20.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

Le Tramvie del Friuli e il Natale di Roma

Si avverte il pubblico che martedì p. v. festa del Natale di Roma, il servizio tramviario urbano, e quello della Udine-Tricesimo rimarranno sospesi.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'Oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto e benemerito Contr'Ammiraglio comm. Ciro Canciani:

Hanno versato lire 10 ciascuno i seguenti signori: S. E. Luigi Spezzotti — senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Pico gr. uff. Emilio — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Berghinz comm. prof. Guido — Cantarutti comm. ing. G. B. — Fabris comm. dott. Luigi — de Brandis co. comm. dott. Enrico — Morelli de Rossi cav. Giuseppe — Berthod cav. uff. prof. Flavio — de Puppi co. Elisa — Giacomelli dott. Guido — Biasutti cav. uff. dottor Giuseppe — Ridomi cav. Giuseppe — Rizzani comm. Antonio e Bonifacio — Tellini cav. Edoardo — Schiavi avv. Gino — Rubini gr. uff. prof. Domenico — del Torso co. cav. Alessandro — di Prampero co. ing. Carlo — Dorta e Fantini — Cansoni cav. avv. Urbano — Celotti acv. avv. Fabio — Mizzau cav. Giuseppe — Burghart cav. Rodolfo.

Totale lire 250 (continua).

Scuola Tecnica daziaria

Essendo prossima la chiusura del Corso delle lezioni per gli aspiranti al certificato di abilitazione ad ufficiale daziario, la Segreteria di questa Scuola rende noto a quanti possono averne interesse che in data prossima verrà dato inizio ad un nuovo Corso accelerato della durata di circa un mese.

Si fa noto che per ora nessun documento dev'essere reso ostensibile alla R. Prefettura (presso la quale si dovranno sostenere gli esami) poichè questa Scuola si riserva di dare ogni qualsiasi chiarimento in merito appena gliene sarà fatta richiesta.

Coloro che intendessero iscriversi sono invitati ad inoltrare a questa sede semplice domanda in carta libera specificando chiaramente: Casato, nome, paternità, luogo e data di nascita e residenza, e titoli di studio.

Per ogni corrispondenza indirizzare al signor E. Biasutti, via Canciani, 19.

La gita degli "Scarponi" rimandata

La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Alpini, ci comunica:

Per sopravvenute indisposizioni sanitarie dei muli, la scalata a Castel del Monte si ritarderà di una settimana, e cioè avrà luogo il 3 maggio p. v.

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar Cotterli ed il socio Galliussi (Cartoleria ex Cremese in via Cavour) a tutto il 1° maggio p. v.

Ripubblicheremo a suo tempo il programma della gita.

Quotazioni obbligazioni Venezie

Quotazioni Obbligazioni delle Tre Venezie del giorno 17 aprile 1925: Corso medio 79.80 — Quotazioni singole: Milano 78.50, Trieste 78.25.

Gli emigranti non possono recarsi negli Stati Uniti d'America

L'Ill.mo signor Prefetto ci comunica la seguente circolare del Commissariato generale d'emigrazione:

«Non ostante la circolare di questo Commissariato Generale in data 31 gennaio u. s. N. 7 colla quale si pregavano le R.R. Autorità di avvertire i Sindaci e gli Enti pubblici che si occupavano di emigranti e di emigrazione della posizione delle cose per quanto si riferisce all'espatrio negli stati Uniti d'America continuano ad affluire a questo Commissariato Generale istanze e raccomandazioni di persone che, da ogni parte, chiedano il passaporto per la Confederazione Nord Americana.

Tutto ciò, oltre a dar motivo ad un lavoro che potrebbe essere risparmiato dimostra che molti Uffici Municipali non si sono ancora resi conto del fatto che qualora uno Stato non permetta l'ingresso ai lavoratori di altri paesi, è inutile chiedere all'Autorità Nazionale quel lo che questa non può consentire.

I Sindaci faranno opera strettamente consona alle loro missioni dissuadendo i propri amministrati dal concepire propositi e speranze le quali, per il fatto di una legge emanata da un Governo estero, sono irrealizzabili e danno esca, invece, alle male fatte dei truffatori che facendo credere che si possa penetrare negli Stati Uniti attraverso le frontiere, ora più che mai rigorosamente guardate, dagli Stati finitimi, carpiscano loro somme vistose e gli espongono alle più dure vicende, non esclusa la perdita della vita.

Interesso vivamente la S. V. I. di voler dare la maggiore diffusione alle notizie ribadite con la presente circolare che sono state oggetto di precedenti comunicazioni e voler pure avvertire che permanendo le attuali restrizioni negli Stati Uniti d'America è fuori luogo inoltre nuove domande perchè esse per forza di cose, non potranno avere alcun esito.

Anche pel successivo anno fiscale, i posti disponibili, si riducano ad una percentuale così limitata da permettere appena, lo imbarco a quelle persone che, in possesso dei requisiti voluti, sono state, sino ad oggi, autorizzate all'espatrio nella Confederazione predetta.

Confido nella collaborazione autorevole di V. S. I. perchè abbia a cessare ogni ulteriore carteggio su questa materia ed ogni inutile aspettativa agli interessati.

Necrologio

Apprendiamo col più vivo rammarico la luttuosa notizia che a Gorizia è morto, nel maturo vigore degli anni il concittadino sig. Aurelio Braidotti, discendente della secolare Ditta Maddalena Coccolo.

L'Estinto fu persona distinta per elette virtù di mente e di cuore; fu assessore del Comune di Udine e attualmente, per ragioni professionali si trovava a Gorizia quale direttore della Ditta Emporio dell'Edilizia fratelli Rizzi. Veniva però spesso a Udine ove aveva congiunte e salde amicizie.

Oggi la salma giungerà a Udine ove alle ore 10 in forma civile seguirà dal piazzale Palmanova (Porta Aquileia) il trasporto al Cimitero per essere deposta nella tomba di famiglia.

Alle estreme onoranze interverrà la rappresentanza del Comune con la bandiera.

Alla vedova e ai congiunti inviamo vivissime condoglianze.

**

La signora Bice Farolfi vedova del compianto concittadino in esecuzione del desiderio da Lui espresso ha versato a mezzo del nostro giornale, L. 100 a favore dell'Istituto Tomadini al quale pure hanno versato L. 50 i cognati Anna e dott. Carlo De Marchesetti.

Pellegrinaggio in Terra Santa

Procedono alacremente le iscrizioni al secondo Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa che partirà da Napoli il 14 agosto prossimo.

Si rende noto a coloro che hanno intenzione di parteciparvi di affrettare lo invio delle adesioni, essendo i posti limitati.

Richiedere chiarimenti e programmi alla Segreteria della Unione Cattolica Italiana pro Luoghi Santi e pellegrinaggi in Palestina in Napoli, via Roma, 413.

I ladri visitano il battiferro BERTOLI

Fu però una visita poco fruttifera. I cavalieri delle tenebre, penetrati negli uffici del battiferro Rodolfo Bertoli a Paderno, posero a soqquadro mobili e cassetti, danneggiarono le condutture della luce, cercarono d'intaccare senza conseguenze la cassaforte. I ladri, penetrati da una finestra che dà sui campi, rompendo l'inferriata, se ne andarono delusi, portando via una scatola di compassi e qualche altro oggetto insignificante.

Beneficenza

Alla Casa di Ricovero è pervenuta la seguente oblazione: Per onorare la memoria di Elia Cerutti: Famiglia Fabrizi L. 10.

**

Alla Associazione «Scuola e Famiglia sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria di Silvio Lestuzzi: Maria e Anna Salvadori L. 10 — Famiglia Zuppelli L. 10.

Per onorare la memoria della signora Angela Maria Fortunati ved. Ferrini: Bettina rag. Renato L. 10 — Giovanni Contarini L. 10.

**

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del signor Giorgio Petronio: Nadali Giovanni L. 10 — Pauluzza cav. Pietro L. 5 — Bonessi Augusto L. 5.

Per onorare la memoria di Antonietta Toffoli: Famiglia E. Sturolo L. 5.

FRIULANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Grave ferita a una gamba

Nel pomeriggio di ieri certo Tranquillo Rovere di Gio. Batta di anni 34, commerciante, da Tarcento, trovandosi nei pressi di Nimis, mentre passava un carro carico di legna si tirava in disparte per dargli posto. In seguito a una forte scossa il carro si rovesciò e il Rovere cadde a terra venendo colpito alle gambe da parecchi pezzi di legno.

Fu prontamente soccorso e trasportato al nostro Ospedale ed accolto d'urgenza nel Pio Luogo, ove gli furono riscontrate gravi ferite alla gamba destra, con probabile frattura del perone destro. Salvo complicazioni guarirà in 40 giorni.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
COMPAGNIA LOMBARDO N. 1
"Crema di Chic"

Anche ieri sera il pubblico numeroso accorso al Sociale ha fatto ottima accoglienza alla brillante operetta «Crema di Chic» rinnovando così il successo della première.

La Minoretti, l'efficacissimo Piraccini unitamente al duo «Monti-Gargano, hanno riscosso numerosi e calorosi applausi durante ed alla fine di ogni atto.

Oggi in mattinata alle ore 16 si rappresenterà «Il paese dei Campanelli», la bellissima e nota operetta musicata dal maestro Ranzato ed in serata terza di «Crema di chic».

Cinema Teatro Eden
COLIBRI

Per domani nell'elegante ritrovo è annunciato un eccezionalissimo spettacolo, una grandiosa ferie comico-sentimentale-avventurosa, un capolavoro tratto dal popolarissimo romanzo di Paoul Frank che porta il titolo di COLIBRI. Il soggetto è quanto mai divertente, la messa in scena è spettacolosa, le meravigliose visioni di bellezza estetica e coreografica, l'enormità dei movimenti di azioni, la fantasmagoria di danze, l'attrazione dei numeri equestri presentati dal circo Tommaselli, nonchè la bellezza della protagonista Ossy Osvaldo, che con la sua verve, l'insuperabile sua gaiezza e briosità, con la sua eleganza, con la sua arte squisita, ci fa ricordare un film in epoca molto passata, ma ancora fresca nella nostra mente, e precisamente «La principessa delle Ostriche».

COLIBRI giunge fra noi reduce dai recenti trionfi ottenuti al Supercinema di Roma, dove per 20 sere consecutive ha mandato al visibilio il pubblico cosmopolita.

Oggi pertanto, ultimo giorno dalle ore 14 dell'esilarantissima commedia comica MAX LINDER IN AMERICA, interpretazione del celebre e distinto attore. Prezzi soliti.

Cinema Cecchini
KEAN
Genio e sregolatezza

Oggi dalle ore 15 in poi ultime visioni della meravigliosa film: KEAN la vita di un artista. Tratto dal romanzo di A. Dumas.

Questa film non ha bisogno di ulteriori commenti, si può solamente ripetere con schietta franchezza, che si tratta di un vero gioiello dell'arte cinematografica.

Domani lunedì 20 corrente, avremo una film, la più istrabiliante che sia stata fin'ora rappresentata: LA FANCIULLA DELL'ARIA protagonista la bellissima ed eccezionale acrobata: Emilia Samont.

Prossimamente: I DIECI COMANDAMENTI.

I GRANDI LAVORI AL CINE CECCHINI
KEAN
tratto dal romanzo di A. DUMAS
Quest'oggi ultime visioni

STATO CIVILE
dal 12 al 18 aprile 1925

Nascite.

Maschi: nati vivi n. 13, nati morti, 0, esposti, 1 — Femmine: nate vivo n. 16, nate morte, 0, esposte, 2. — Totale nascite n. 32.

Pubblicazioni di matrimonio.

Di Gaspero Valentino, ragioniere con Di Anna Maria agiata, — Zancani Arturo impiegato con Mucelli Elisa civile — Degano Gio. Batta agricoltore con Freschi Giulia casalinga — Ferrario Adolfo viaggiatore commercio con Zanchetta Regina sarta — Borella Luigi con Pagnutti Bice — Asquini Costantino ferroviere con Marchiol Elena casalinga — Rossi Antonio falegname con Treppo Maria casalinga — Ricci Icilio geometra con Cartago Clelia insegnante — Compagnon Giuseppe agricoltore con Cainero Oliva contadina.

Matrimoni.

Dott. Madia Errico possidente con Bianca Biancuzzi civile — Scarfi Francesco insegnante con De Nipote Isolina civile — Miolli Rinaldo agente neg. con Bravin Maddalena casalinga — Vanelli Mario tecnico con D'Orlando Maria agiata — Candussio Edoardo geometra con Del Mestre Eracarda civile.

Morti.

Petronio Alessandro Giorgio fu Marco di anni 81 pensionato — Barbini Luigi fu Giuseppe di anni 63 tappezziere — Moreschi-Ledri Emilia di Aristide di anni 25 casalinga — Facci Domenico fu Pietro di anni 96 possidente — Roiatti Giacomo fu Gio. Batta di anni 73 agricoltore — Berini Maria fu Domenico di anni 2 — Solimbergo Andrea fu Antonio di anni 89 pensionato — Calcaterra Mirco di Giovanni di anni 1 — Milesi Andrea fu Francesco di anni 34 macellaio — Zilli Vittorio di Paolo di anni 24 agricoltore — Segatti Giacomo di Pietro di anni 57 agricoltore — Treleani Rino di Giuseppe di anni 14 — Franco Leonardo di anni 31 agricoltore — De Cecco Felice di Domenico di anni 49 seggiolaio — Pascutto Soardo, Secondiana fu Domenico di anni 76 domestica — Linossi Abbondio fu Giacomo di anni 46 agricoltore — Rizzi Peressutti Maria di Angelo di anni 98 casalinga — Toffoli Antonietta di Antonio di anni 28 casalinga — Mian Battistutta Anna fu Vincenzo di anni 59 casalinga — Missini Umberto fu Gio Batta di anni 62 fotografo — Lenarduzzi Angelo di Enrico di anni 17 — De Petri Alfredo di Antonio di anni 1 — Franceschelli Pietro fu Carlo di anni 75 commerciante — Mandani Marcello di mesi 2 — Corrutti Elia fu Giovanni di anni 59 capo calzolaio.

Totale morti N. 25 di cui N. 8 appartenenti ad altri Comuni.

CRONACA SPORTIVA

Il circuito automobilistico

TRIPOLI, 18.

Nel pomeriggio di ieri si è svolta la terza giornata del circuito automobilistico alla presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto, delle autorità e di grande folla. Il percorso era di 213 chilometri. Hanno concorso nove macchine. E' giunto primo assoluto Balestreri su «O M» vincendo lire 15.000; secondo Platè su «Kiribiri»; terzo Kalò su «Amilcar».

Ieri sera, al teatro «Miramare», alla presenza del Duca di Spoleto, del Governatore conte Volpi, delle autorità e di molta folla, ha avuto luogo una serata di gala in onore dei vincitori del torneo schermistico e automobilistico, preceduta dalla cerimonia della premiazione

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 18 aprile 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	750.5	751.2	750.8
Pressione al mare	761 5	762.2	761.7
Temperatura	11.7	17.2	13.2
Umidità (0-100)	67	59	74
Vento Direzione	E	SW	ESE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	1	3	9
Stato del tempo	bello	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 18,1
Temperatura minima: 5,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 765, Tripolitania
Pressione minima: 744, Capo Nord

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati settentrionali; cielo vario: temperatura normale.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre.

Frumento da L. 170 a 160 — Granoturco giallo da L. 109 a 95 — Cinquantino a L. 98 — Segala a L. 155 — Avena a L. 110 — Sorgorosso a L. 60.

Piazza Venerio.

Patate da L. 45 a 50 — Radicchio da L. 70 a 50 — Insalata da L. 70 a 110 — Spinacci da L. 20 a 40 — Cavolfiori da L. 100 a 140 — Sedani da L. 130 a 170 — Asparagi da L. 400 a 450 — Piselli da L. 120 a 140 — Carciofi da L. 0.10 a 0.40 l'uno — Mele da L. 80 a 250 — Noci da L. 300 a 400 — Nocelle da L. 500 a 700.

Piazzale XXVI Luglio.

Fieno dell'alta di I qualità da L. 26 a L. 29 — Fieno dell'alta di II qualità da L. 23 a 24 — Fieno della bassa di I qualità da L. 21 a 20 — Fieno della bassa di II qualità a L. 19 — Erba Spagna da L. 34 a 27 — Paglia da L. 28 a 26 — Strame da L. 24 a 19.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 20 — Azzano X, Basiliano, Maniago, Rivignano, Sturie delle Fusine, Tarcento, Tolmezzo, Vittorio, Pieve di Cadore, Spilimbergo.

Martedì 21 — Codroipo, Tricesimo, Feltre.

Mercoledì 22 — Casarsa, Oderzo.

Giovedì 23 — Udine, Fagagna, Sacile, Portogruaro.

Venerdì 24 — Montenero, S. Martino di Quisca, Verpogliano, Conegliano.

Sabato 25 — Cividale, Maiano, Pordenone, Socchieve, Belluno, Portogruaro

I numeri del lotto

Estrazione del 18 aprile 1925

VENEZIA	73	38	31	29	36
BARI	16	90	82	64	62
FIRENZE	34	44	14	37	18
MILANO	24	82	12	49	27
NAPOLI	63	35	88	72	24
PALERMO	77	61	65	60	83
ROMA	66	51	69	37	87
TORINO	6	34	72	38	49

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste.

Partenze: ore 5.10 (O) — 6.45 (A) — 9.35 (D) — 12.5 (D) — 14.55 (A) — 17.5 (O) (Fino a Gorizia) — 17.45 (D) — 20.16 (A).

Arrivi: ore 7 (O) (Da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.6 (D) — 11.20 (A) — 15.40 (A) — 17.10 (D) — 19.52 (D) — 22.25 (O).

Linea Udine-Venezia.

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.35 (A) — 7.5 (Misto, fino a Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 16.35 (A) — 18.40 — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (D) — 7.44 (A) (Da Pordenone) — 9.10 (D) — 9.55 (A) — 11.51 (D) — 16 (A) — 17.37 (D) — 23.12 (A).

Linea Udine-Tarvisio.

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (D) — 10.16 — 16.15 — 17.50 (D).

Arrivi: ore 7.35 (A) — 11.30 (D) — 14.50 — 19.20 (A) — 20.5 (D).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.8 — Arrivo Stazione Carnia: 21.25 — Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.20

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze da Villa Santina: ore 5.30 — 8.30 — 11.45 — 16.55 — Arrivi a Carnia: ore 6.10 — 10.10 — 13.30 — 17.35. — Partenze da Carnia: ore 6.40 — 11.45 — 15 — 19 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 12.25 — 16.30 — 19.40.

Ferrovia Val Degano. Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 5.25 (*) — 8.15 — 12.50 (**) — 19.45 — Arrivi a Comeglians: ore 6.30 (*) — 9.20 — 13.55 (**) 20.50.

Partenze da Comeglians: ore 4.25 (*) — 6.45 — 10.15 (**) — 15.40 — Arrivi a Villa Santina: ore 5.20 (*) — 7.40 — 11.10 (**) — 16.35.

(*) Si effettua soltanto il lunedì.

(**) Sospeso la domenica.

Linea Udine-Palmanova-S. Giorgio Nog.

Partenze da Udine: ore 5.20 — 6.20 — 10.15 — 18.40 — Arrivi a S. Giorgio: ore 5.55 (Si ferma a Palmanova, coincidenza per Grado) — 7.20 — 11.30 — 18.40 — Partenze da S. Giorgio: ore 6.25 — 11.55 — 18.20 — Arrivi a Udine: ore 7.37 — 13.5 — 19.10.

Linea Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze da Palmanova: ore 4.55 (Parte da Cervignano) — 5.55 — 10.55 — 19.17 — Arrivi al pontile per Grado: ore 5.35 — 8.10 — 12.55 — 20.30 — Partenze dal pontile per Grado: ore 5.45 — 10.30 — 15.50 — 20.40 — Arrivi a Palmanova: ore 7.2 — 12.30 — 17.35 — 21.25 —

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.45 — 20.1.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9.05 — 12.50 — 17.45 — 20.40.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivo a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.50 — 14.25 — 18.45.

Arrivi a Casarsa: ore 6.13 — 16.15 — 20.15 — Partenze da Casarsa: ore 8.33 — 11.10 — 17.32 — Arrivi a Gemona: ore 9.54 — 12.55 — 19.30.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.45 — 10.5 — 17.31. — Arrivi a Casarsa: ore 8.3 — 16.43 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.54 — 12.40 — 17.45.

Arrivi a Casarsa: ore 7.50 — 16.34 — 22.55.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona ore 7 — 9.40 (*) — 11.40 — 13.45 (*) — 15.30 — diretto 18.

Arrivi a S. Daniele: 8.25 — 13.05 — 16.35 — 19.25.

Partenze da San Daniele: ore 6.45 — 8.30 diretto — 13.10 — 17.45.

Arrivi ad Udine ore 8.10 — 9.55 — 11.30 (*) — 14.35 — 17.15 (*) — 19.10.

I treni segnati con (*) in partenza da Udine alle ore 9.40 e 13.45 per Fagagna ed in arrivo a quella Stazione alle ore 10.34 e 14.36 — Partenze alle ore 10.38 e 16.20 in arrivo a Udine alle ore 11,30 e alle 17.15 si effettueranno soltanto nei giorni festivi.

Partenze da Porta Gemona: ore 9.40 e 16.45 — Ritorno ore 10 e 17.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Linea Vito d'Asio - Pinzano - S. Daniele Udine

Partenza da Vito d'Asio: ore 6.30 — Arrivo a S. Daniele: ore 7.45 — a Udine ore 9 — Partenza da Udine: ore 16 — da S. Daniele: ore 17 — Arrivo a Vito d'Asio: ore 18.30.

Linea S. Daniele - Dignano Flaibano - Codroipo

Partenza da S. Daniele: ore 7.50 — 15.30 (*) — Arrivo a Codroipo: ore 8.45 — 16.50 (*).

Partenze da Codroipo: ore 9.45 — 17,20 (*) — Arrivi a S. Daniele: ore 11 — 18.45 (*).

(*) Non si effettua nei giorni festivi.

Linea Pielungo - Pinzano - Spilimbergo

Partenza da Pielungo: ore 5.30 — Arrivo a Pinzano: ore 7.10 — a Spilimbergo: ore 7.40.

Partenza da Spilimbergo: ore 17.30 — Arrivo a Pinzano: ore 18 — a Pielungo: ore 19.20.

Soltanto al sabato: Partenza da Spilimbergo per Caslacco: ore 11.45 — Ritorno a Spilimbergo: ore 13.30.

Linea Anduins - Pinzano - Spilimbergo

Partenza da Pinzano: ore 6.40 — Arrivo a Spilimbergo ore 7.30 (in coincidenza a Pinzano-S. Daniele-Udine) — Partenza da Spilimbergo: ore 16 — Arrivo a Anduins: ore 17.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenza da Udine: ore 8 — 15.15 — Arrivi a Spilimbergo: ore 9.15 — 16.40.

Partenze da Spilimbergo: ore 8.15 — 14 — Arrivi a Udine: ore 9.45 — 15.15.

Recapito a Udine: Albergo Roma Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30.

Al sabato corsa speciale: partenza da Udine ore 8.30. Ritorno da Cividale ore 15.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Linea Lestans-Udine.

Partenza da Lestans: ore 7.10 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — a Udine 9.5.

Partenza da Udine: ore 16.20 — Arrivo a S Daniele 17.50 — a Lestans 18.30.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»